Allegato 1 – Modifiche al «*Programma di Riordino Territoriale 2024-2026: insieme per i Territori e le Comunità*» -annualità 2025" – parte integrante e sostanziale della presente delibera

Indice

PREMESSA 2

1 Requisiti per la partecipazione 3

A. Presupposti di legge 3

B. Partecipazione dei Comuni 4

2 La definizione dei Gruppi di Unioni 5

3 L'attribuzione dei punteggi sulla base delle caratteristiche delle Unioni 6

A. Le funzioni finanziate 6

B. Premialità per virtuosità 7

C. Premialità per la complessità dell'Unione 8

D. Riparto delle risorse specifiche per le Unioni Montane 9

4 Le premialità nell'assegnazione dei contributi del PRT 2024-2026 11

A. Premialità per gli allargamenti delle Unioni di Comuni 11

B. Premialità per le funzioni strategiche 11

C. Quote di contributo per specifiche esigenze riorganizzative 12

D. Quota di contributo per azioni di verifica dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza delle funzioni conferite 12

5 Le risorse 12

6 Tempistica e modalità di presentazione della domanda di partecipazione 13

6.1 Controlli a campione 14

7 La Carta d'identità delle Unioni 15

ALLEGATO 1- Classificazione delle Unioni 16

ALLEGATO 2 - Indicatore di complessità territoriale, governance e sviluppo dei servizi territoriali 18

ALLEGATO 3- Le schede funzione 20

ALLEGATO 4 - La scheda di virtuosità 47

ALLEGATO 5 - La Carta d'identità delle Unioni 2024-2026 49

ALLEGATO 5.1 - Elenco degli indicatori della "Carta d'Identità delle Unioni" PRT 2024-2026 51

ALLEGATO 6 - Valorizzazione dell'analisi di efficienza, efficacia ed economicità per l'Unione di Comuni 67

ALLEGATO 7 - Modello di Controllo di Gestione Unione e Comuni 71

ALLEGATO 8 - Verifica dei rapporti debitori/creditori Unione/Comune 72

PREMESSA

Favorire soluzioni di collaborazione istituzionale efficaci, adatte agli specifici contesti territoriali dell'Emilia-Romagna. Consolidare l'azione amministrativa rafforzando politiche e interventi mirati alle Unioni, con particolare attenzione alle aree interne e montane, e promuovere l'equilibrio finanziario tra Unioni e Comuni, anche introducendo forme di valutazione dell'efficacia delle funzioni conferite.

Sono questi gli obiettivi principali a cui punta il Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2024-2026: uno strumento prezioso per offrire opportunità in più a quei territori che, in un contesto nazionale e internazionale caratterizzato da crescente incertezza, dimostrano di sapere lavorare insieme, nell'ottica della leale collaborazione, per costruire il futuro delle proprie comunità e nuove opportunità per cittadine e cittadini.

La Regione Emilia-Romagna vanta una storia di impegno pionieristico nel supportare le forme associative previste dal Testo unico degli enti locali.

Uno slancio che trova conferma nella capacità di attrarre, anche per il 2025, quote rilevanti dei contributi nazionali a sostegno dell'associazionismo intercomunale (tra le Regioni a statuto ordinario), per un totale di circa 9,2 milioni di euro. Lo stanziamento complessivo è raddoppiato – fino al budget complessivo di quasi 20 milioni di euro – grazie ad ulteriori 10 milioni di fondi regionali. Si tratta di risorse fondamentali per dare risposte quotidiane ad oltre 2 milioni 200 mila persone, tante quante vivono nei 253 Comuni che appartengono alle 39 Unioni emiliano-romagnole. Per giungere alla loro assegnazione, il bando 2025 si pone in linea di continuità rispetto all'annualità precedente.

Ciò innanzitutto per la condivisione dell'impostazione generale del Programma frutto del lavoro dell'Assessore Paolo Calvano, che mi ha preceduto in questo incarico e che ringrazio per l'importante lavoro svolto, oltre che per ragioni contingenti dettate dai tempi di avvio della nuova legislatura, in seguito al voto del 17 novembre scorso.

Non mancano però elementi strategici di innovazione che ritengo importante sottolineare: novità che tendono a recepire gli indirizzi espressi della Corte dei conti nel giudizio di parifica sul bilancio 2023, a cui la Regione ha inteso guardare con grande attenzione.

In modo più marcato che in passato, quindi, si pone l'accento sulla capacità di valorizzare gli equilibri finanziari tra Unioni e Comuni; valutare efficienza ed efficacia delle prestazioni delle Unioni con l'incentivazione del controllo di gestione; accrescere l'accountability delle Unioni, con l'ampliamento delle informazioni da riportare nella sezione "Carta d'identità" sui rispettivi siti istituzionali. Si tratta di aspetti strategici la cui valorizzazione per ora è stata introdotta in via facoltativa, ma prevedendo fin da subito un preciso meccanismo premiale: uno specifico budget aggiuntivo a disposizione delle Unioni che assumeranno e faranno propria la sfida.

Per il futuro, servirà continuare a lavorare in questa direzione. Ho avuto modo di evidenziarlo anche nel ciclo di appuntamenti di ascolto avviato, in ogni Provincia, con i Comuni appartenenti ad Unioni. Una serie di incontri che hanno rafforzato in me la convinzione della presenza, nella nostra regione, di esperienze eccezionali in quanto a capacità di lavorare insieme e costruire progettualità condivise, ma anche la consapevolezza che l'Emilia-Romagna cresce se tutto il sistema regionale è nelle condizioni di affrontare le sfide della complessità.

Per tale ragione il tema del riordino istituzionale è centrale nel programma di mandato del Presidente. Serve riformare e rafforzare le forme di governance, orientandole alla coesione, introducendo elementi di flessibilità e cambiamenti per risolvere le criticità attuali e potenziando la cooperazione tra i diversi livelli, con l'obiettivo prioritario di ridurre i divari territoriali, garantendo stesse prestazioni di servizi a tutte le comunità.

È questo il lavoro che ci aspetta nei prossimi mesi. Un lavoro che darà buoni frutti nella misura in cui sapremo condurlo insieme, nell'ascolto e nella sintesi, come è il tratto distintivo della nostra terra.

Davide Baruffi

PARTE II

Criteri e requisiti del PRT 2025

1 Requisiti per la partecipazione

A. Presupposti di legge

I presupposti di accesso ai contributi del PRT, obbligatori per legge e quindi validi per tutte le Unioni di Comuni, da dichiarare in sede di domanda di contributo, sono:

a. **Conferimento integrale da parte di tutti i Comuni dell'Unione di 4 funzioni minime**, da scegliere tra:
   - Transizione digitale (ex funzione ICT obbligatoria come da art 7 c. 3 LR. n.21/2012);
   - Gestione del personale;
   - Tributi;
   - SUAP;
   - Servizi sociali e sociosanitari;
   - Polizia Locale;
   - Protezione civile,
   - Pianificazione urbanistica.

Tali funzioni sono valutate ai fini dell'accesso, ma i criteri di finanziamento e le funzioni oggetto di contributo sono quelle specificate **ai capitoli 3 e 4**. In particolare, la funzione SUAP, qualora indicata nella domanda di contributo come a sé stante e quindi conferita solamente ai fini del raggiungimento del numero minimo di 4 funzioni necessarie per l'accesso al PRT, non necessita della compilazione della relativa scheda funzione e non viene finanziata. Viceversa, se dichiarata come conferita assieme alle funzioni SUE e Sismica, viene finanziata e richiede la compilazione della relativa scheda funzione.

a.1) Per la durata del presente Programma di Riordino Territoriale, nel caso di pendenza di recesso unilaterale di un Comune, la valutazione del presupposto della lettera A) è effettuata con riguardo a tutti gli altri Comuni dell'Unione di Comuni interessata.

b. **Trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali**;

c. **Trasferimento del personale**, disciplinato dall'art.24 della L.R. n.21/2012 che prevede:
   - al c. 5bis la deroga all'obbligo per le Unioni il cui personale adibito alle funzioni conferite svolga presso il proprio Comune altre funzioni non conferite;
   - al c. 5ter la deroga all'obbligo per il personale delle ex CCMM transitato alle Unioni Montane che gestiscono le funzioni associate ed eventualmente assunto direttamente dalle Unioni Montane;

   Per le nuove gestioni associate il PRT consente il completamento del conferimento del personale entro l'anno.

d. **Altri presupposti di legge** (l'art. 19 della L.R n.21/2012 prevede al comma 3ter che la Giunta sia costituita da Sindaci o da un loro delegato permanente, e al comma 4 che la durata delle convenzioni di conferimento sia almeno 5 anni).

Le convenzioni di conferimento devono avere ad oggetto il conferimento completo della funzione,

secondo quanto indicato nella parte descrittiva delle schede funzione e secondo le convenzioni-tipo pubblicate. Esse potranno prevedere in capo all'Unione la possibilità di svolgere alcune attività anche convenzionandosi o avvalendosi di altre istituzioni pubbliche, come ad esempio la Provincia di riferimento, per ragioni di economicità o perché implicano specifiche professionalità assenti in Unione a condizione che i rapporti con i soggetti terzi facciano capo all'Unione[1].

Per le **Unioni COSTITUITE è sufficiente, per il primo anno di accesso ai contributi, il possesso dei requisiti di legge, anche se non è raggiunto il livello di effettività di base**. Di conseguenza, non è previsto l'obbligo di compilazione delle schede funzione e della scheda virtuosità.

Tali Unioni devono però presentare, unitamente alla domanda di partecipazione al PRT **un cronoprogramma** operativo per il **raggiungimento**, entro un biennio, **del livello base per almeno 4 funzioni.**

B. Partecipazione dei Comuni

Con riferimento al requisito dell'integralità soggettiva dei Comuni nelle gestioni associate, **è possibile finanziare anche funzioni conferite da almeno l'80% dei Comuni aderenti all'Unione, qualora trattasi di funzioni ulteriori rispetto alle 4 obbligatorie per l'accesso.** Il requisito dell'80% di cui sopra, nei casi di cui al capitolo 1 § A lett. a.1), si considera rispettato tenendo in considerazione tutti gli altri Comuni dell'Unione interessata. Il punteggio attribuito ai fini del finanziamento della funzione è calcolato in percentuale al numero dei Comuni che hanno conferito la funzione.

Tabella 5 **Numero di Comuni per il calcolo della soglia minima dell'80%**

Numeri comuni	Calcolo 80%	Arrotondamento[2]
3	2,4	2
4	3,2	3
5	4	4
6	4,8	4
7	5,6	5
8	6,4	6
9	7,2	7
10	8	8
11	8,8	8
12	9,6	9
13	10,4	10
14	11,2	11
15	12	12

[1] Per l'art. 30 TUEL è possibile la Convenzione con l'Ente provinciale.

[2] L'arrotondamento è effettuato all'unità per difetto.

Fatti salvi i requisiti di accesso, si riconoscono anche le ulteriori **funzioni associate svolte a livello di sub-ambiti**, purché questi siano previsti e disciplinati nello Statuto dell'Unione. Lo Statuto dell'Unione, in tal caso, può prevedere modalità di riparto specifiche delle risorse ulteriori ricevute dal PRT in rapporto alle funzioni svolte a livello di sub-ambito. Esse vengono prese in considerazione attribuendo a ciascuna funzione svolta a livello di sub-ambito il punteggio previsto nella **Tab. 6 di cui alle pagine seguenti**, che viene attribuito in percentuale al numero di Comuni aderenti al sub-ambito.

In caso **di revoca di una o più funzioni da parte di un Comune**, il calcolo dell'80% minimo dei Comuni partecipanti e il punteggio attribuito a ciascuna funzione, e dunque il calcolo del contributo, sono commisurati, per due annualità dalla decorrenza effettiva della revoca, comprendendovi anche il Comune che ha revocato la funzione o le funzioni.

2 La definizione dei Gruppi di Unioni

Le Unioni di Comuni sono suddivise in 4 gruppi in base al loro livello di sviluppo, denominate:

- Unioni **COSTITUITE**;
- Unioni **AVVIATE**;
- Unioni **IN SVILUPPO**;
- Unioni **AVANZATE**.

È previsto inoltre un ulteriore gruppo, trasversale a quelli già identificati, ovvero quello delle Unioni **MONTANE.**

La suddivisione in gruppi delle Unioni, oltre agli effetti stabiliti dal presente bando, sarà utilizzata dalla Regione per altri bandi, come destinatari di specifiche politiche e/o di indirizzi e linee guida in determinati settori o quali beneficiari di risorse e di benefici mirati, **anche per la formazione del personale e per investimenti in capitale umano.**

Nel 2025 l'Unione viene individuata come appartenente ad uno dei gruppi sopra indicati sulla base dei seguenti elementi:

1) **numero delle funzioni finanziate nell'annualità precedente;**
2) **numero di funzioni che hanno raggiunto un livello di completezza almeno del 90% relativo alle attività dichiarate nelle schede funzione allegate alla domanda del PRT nell'annualità precedente;**
3) **effettività economico-finanziaria all'ultimo rendiconto disponibile in Banca Dati Pubblica Amministrazione (BDAP), intesa come peso dell'Unione nei confronti dei Comuni con riferimento alle spese correnti e a quelle di personale.**

Le Unioni di Comuni, suddivise per gruppi, sono elencate nell'**Allegato 1**.

Per ciascuna Unione è possibile modificare il proprio gruppo di appartenenza, in base alle seguenti soglie minime:

- **per il passaggio dal gruppo delle Unioni avviate a quello delle Unioni in sviluppo le Unioni devono avere ALMENO:**

5 **Funzioni (finanziate dal PRT)**

2 **Funzioni complete almeno al 90%**

16% **Effettività finanziaria (livello minimo)**[3]

[3] I valori dell'effettività finanziaria sono presentati in forma arrotondata e verranno applicati *ad sensum*.

- **per il passaggio dal gruppo delle Unioni in Sviluppo a quello delle Avanzate le Unioni devono avere ALMENO:**

7 **Funzioni (finanziate dal PRT)**

5 **Funzioni complete almeno al 90%**

39% **Effettività finanziaria (livello minimo)**

3 L'attribuzione dei punteggi sulla base delle caratteristiche delle Unioni

A. Le funzioni finanziate

Viene confermata, in continuità col precedente PRT, la valorizzazione delle funzioni elencate nella **Tab. 6** tramite i seguenti punteggi:

Tabella 6 **Le funzioni finanziate**

Funzioni	Punti
1. Transizione digitale	8
2. Pianificazione urbanistica	15
3. SUE-SUAP e sismica	10
4. Lavori pubblici – Ambiente – Energia	10
5. Servizi finanziari	15
6. Gestione del personale	10
7. Polizia locale	10
8. Protezione civile	5
9. Servizi sociali e sociosanitari	15
10. Funzioni di istruzione pubblica	15
11. Centrale unica di committenza e politiche contrattuali	10
12. Controllo di gestione	10
13. Tributi	10

Il punteggio riconosciuto all'Unione per ciascuna funzione è legato al grado di effettività o completezza, secondo quanto indicato nelle apposite schede-funzione. L'effettività delle funzioni è distinta in un **livello base**, che individua le azioni obbligatorie per accedere all'incentivo, ed un **livello avanzato**, che individua le azioni di consolidamento della funzione, che contribuiscono al raggiungimento del punteggio massimo attribuito alla funzione (Allegato 3).

B. Premialità per virtuosità

A tutte le Unioni di Comuni, tranne quelle **COSTITUITE**, è riconosciuta una premialità relativa al grado di qualità, consolidamento, effettività economica e dinamismo dell'Unione.

Questo indicatore riconosce **la qualità dell'attività amministrativa e l'effettività nella gestione dei servizi conferiti** delle Unioni di Comuni che riescono a garantire gestioni efficaci ed efficienti e allo stesso tempo a procedere sempre più verso una maggiore integrazione coi Comuni.

La premialità consente di aumentare il punteggio totalizzato dalle funzioni svolte in presenza delle condizioni e nelle percentuali individuate nella **Tab. 7.** Per il riconoscimento di questa premialità le Unioni di Comuni devono compilare un'apposita scheda attestante le condizioni di virtuosità (**Allegato 4**).

Per l'annualità **2025** sono acquisiti d'ufficio[4] nei termini dell'istruttoria, attingendo dalla BDAP, i dati finanziari necessari per il calcolo della soglia minima dell'indice di effettività di cui alla lett. e della Tab. 6 (**Allegato 4**), desunti dal rendiconto 2023 disponibile in BDAP[5] . Si fa riferimento alla: **spesa corrente complessiva di cui al Titolo 1** e alla **spesa di personale** di cui **al Titolo 1 Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente** del Piano dei conti finanziario (Allegato n.6/1 al D. Lgs.118/2011) dell'Unione e di tutti i Comuni aderenti.

Tabella 7 **Punteggi assegnati dall'indice di virtuosità**

INDICATORE		PUNTI
a. l'Unione ha un direttore o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'unione e del coordinamento della gestione	SI/NO	**5%**
b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni un unico PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO	SI/NO	**3%**
c. l'Unione ha approvato un documento complessivo di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio (es. Piano strategico dell'Unione)	SI/NO	**3%**
d. l'Unione ha adottato annualmente atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance dell'Unione e dei Comuni	SI/NO	**3%**
e. l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività	30%<effettività<49%	**1%**
	50%<effettività<69%	**2%**
	70%<Effettività<100%	**3%**
f. l'Unione ha sottoscritto progettualità complesse relative allo sviluppo del territorio anche in relazione a risorse europee con il coinvolgimento degli stakeholders	SI/NO	**1%**
g. l'Unione ha istituito l'Unità di coordinamento PNRR	SI/NO	**2%**
h. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2024-2026 (es. cultura, turismo, ecc.); non sono sufficienti parti soltanto delle funzioni finanziate dal PRT; specificare le funzioni:	≥2 funzioni	**1%**

[4] Da parte dell'Area competente;

[5] In caso di dati mancanti si farà riferimento al rendiconto dell'anno precedente.

i. l'Unione ha avviato il percorso di attivazione di progetti per la giustizia digitale vicina ai cittadini	Sì/No	**1%**
l. L'Unione ha approvato l'Agenda Digitale locale per tutto il territorio dell'Unione	Sì/No	**1%**
m. Lo Statuto dell'Unione prevede che la carica di Presidente duri almeno 3 annualità	Sì/No	**2%**
n. Attestazione della riconciliazione dei debiti e crediti tra Unione di Comuni e Comuni aderenti	Sì/No	**10%**

Con riferimento all' indicatore della **lett. i** della **Tab. 7** per il suo riconoscimento è richiesta la sottoscrizione dell'accordo/protocollo d'intesa interistituzionale con la Regione/Province/Città metropolitana di Bologna e il Tribunale di riferimento.

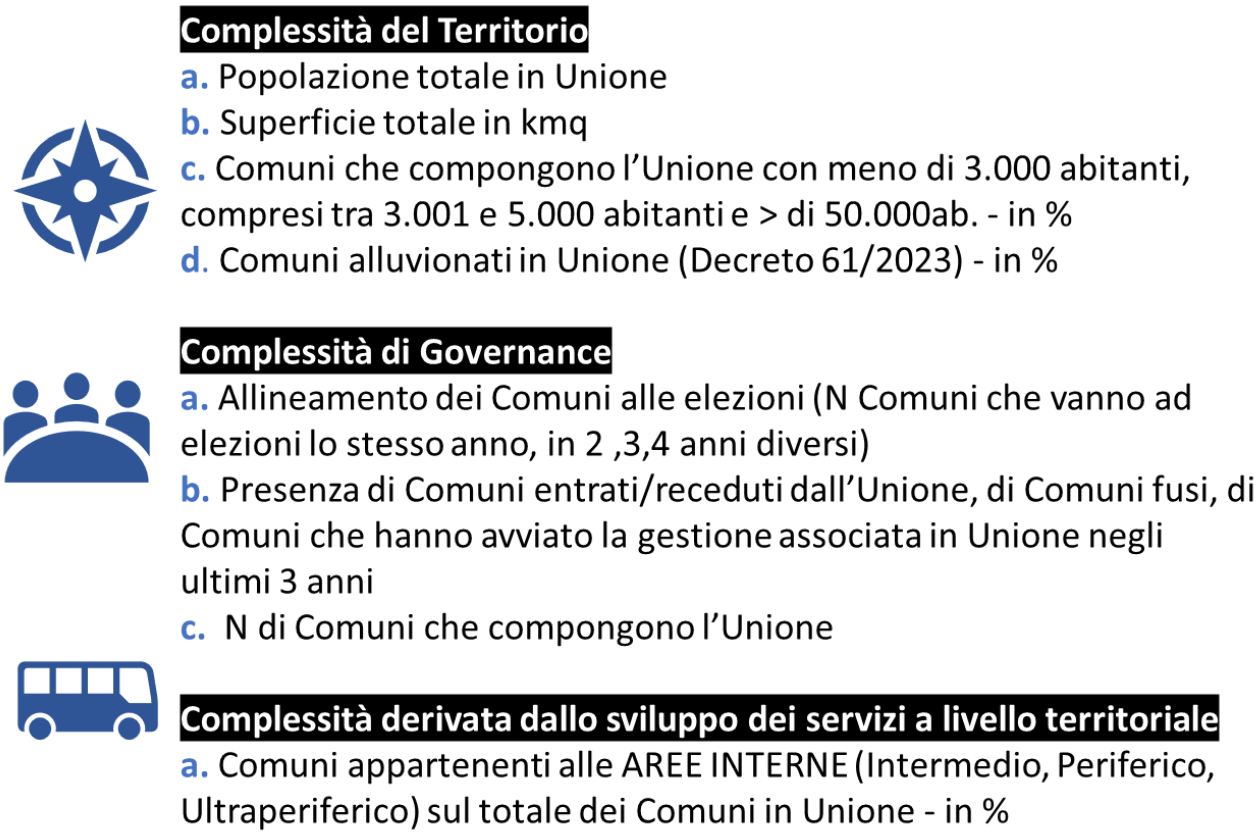
Per la compilazione dei documenti che attestino l'effettivo svolgimento delle attività di cui alle lettere n) della scheda Virtuosità e per le azioni volte ad assicurare l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle funzioni conferite di cui al capitolo 4 lettera D) dovranno essere utilizzati dalle Unioni di Comuni, in sede di controllo a campione, i format dedicati, compilabili e scaricabili al seguente link: https://regioneer.it/bandoprt2025 .

C. Premialità per la complessità dell'Unione

Con questa premialità si riconoscono le complessità di ciascuna Unione derivate da **caratteristiche di natura territoriale, di governance e di sviluppo dei servizi,** che comportano maggiori oneri organizzativi e maggiori costi in termini finanziari e/o amministrativi per le Unioni.

L'indicatore tiene conto del grado di complessità che caratterizza le gestioni associate in relazione a specificità territoriali, alla governance e allo sviluppo dei servizi nel territorio di ciascuna Unione, come puntualmente specificato in **Fig. 5**. Allo stesso tempo, la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto di tenere in considerazione ai fini del **calcolo del suddetto indicatore anche gli effetti** sulla gestione amministrativa delle Unioni **di eventi e catastrofi naturali che hanno interessato il territorio unionale.**

Figura 5 **Caratteristiche che compongono il grado di complessità territoriale**



La premialità relativa al grado di complessità del territorio dell'Unione è calcolata sulla base del valore dell'indicatore di complessità territoriale ricavato dagli elementi riportati in Fig. 5.

Ad ogni Unione è pertanto associata la percentuale di **aumento** del punteggio per funzioni, **variabile dal 5% al 20%**, indicata nell'**Allegato 2**, che sarà oggetto di verifica ed eventuale aggiornamento in ciascuna annualità del PRT. Per ogni Unione di Comuni si applica pertanto tale fattore moltiplicativo ai punteggi totalizzati nelle schede funzione.

D. Riparto delle risorse specifiche per le Unioni Montane

Alle **Unioni Montane** (ovvero Unioni che sono risultate beneficiarie di quote premiali di contributo nell'ambito dei precedenti PRT ai sensi dell'art.32 co.7 della l.r.9/2013 e che comunque possono accedere al suddetto beneficio in quanto svolgenti funzioni Montane, art. 8 l.r. 13/2015, per propri Comuni con territorio montano), sono assegnate le specifiche risorse indicate al capitolo 5 pari complessivamente a **4.900.000 €** per l'annualità 2025.

Qualora la Regione Emilia-Romagna nell'ambito del bilancio regionale dovesse **con ulteriori risorse** incrementare il budget sopra definito destinato alle Unioni Montane, con apposita determina le stesse potranno essere ripartite tra le Unioni di seguito indicate applicando i medesimi criteri e modalità.

Tali risorse regionali sono ripartite tra le Unioni Montane - alle cui dipendenze è confluito il personale o la maggior parte del personale delle soppresse Comunità Montane - sulla base dei costi del personale addetto alle funzioni a tutela e promozione della montagna svolte obbligatoriamente in forma associata dalle Unioni Montane (art.8 l.r.13/2015) per i propri Comuni e talora, per legge o sulla base di accordi, anche per altre Unioni o per Comuni esterni; tali risorse sono, inoltre, destinate a coprire i maggiori costi delle funzioni comunali svolte in montagna dagli enti associativi di cui trattasi, perseguendo un rafforzamento della struttura amministrativa ereditata dalle soppresse Comunità Montane attraverso la riorganizzazione delle Unioni e dei loro Comuni.

Le risorse riservate alle Unioni Montane, sono ripartite con un criterio di carattere oggettivo legato alle caratteristiche territoriali e demografiche e correlato, seppure in maniera indiretta e semplificata, alle difficoltà e specificità delle gestioni svolte dalle Unioni Montane; tale criterio assegna il **60% delle risorse sulla base del territorio montano complessivo gestito**[6] e il **40% delle risorse sulla base della popolazione servita.**

Per ciascuno degli anni 2024-2026, sulla base dei dati demografici aggiornati al **2024**[7], le risorse spettanti a ciascuna Unione montana risultano quelle indicate nella **Tab. 8**;

Tabella 8 **Risorse assegnate alle Unioni Montane 2024-2026**

Pr	Unioni Montane	Quota Montana PRT2025
BO	Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	507.769,54
BO	Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	270.605,20
BO	Nuovo Circondario Imolese	106.449,69
BO	Unione Savena - Idice	243.548,34
FC	Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	450.957,30
FC	Unione dei Comuni Valle del Savio	251.679,59
MO	Unione dei Comuni del Frignano	444.562,31
MO	Unione Terre di Castelli	114.774,05
MO	Unione Comuni Distretto Ceramico	131.620,53
PC	Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	194.636,28
PC	Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda	0,00
PC	Unione dei Comuni Alta Val Nure	240.750,42
PR	Unione Montana Appennino Parma Est	331.519,92
PR	Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno	583.489,06
RA	Unione della Romagna Faentina	170.900,85
RE	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	496.065,97
RN	Unione di Comuni Valmarecchia	263.008,61
FC	Unione Rubicone Mare	97.662,34
Totale		**4.900.000**

[6] Nel territorio gestito si include anche il territorio di altre Unioni e/o di Comuni esterni all'Unione che mediante convenzione hanno delegato la gestione delle funzioni Montane all'Unione di riferimento.

[7] Si fa riferimento alla popolazione al 1° gennaio 2024 di fonte Regione Emilia-Romagna.

4 Le premialità nell'assegnazione dei contributi del PRT 2024-2026

Questo PRT si focalizza e pone l'accento sulle **premialità** di seguito indicate:

A. Premialità per gli allargamenti delle Unioni di Comuni

Promozione **dell'allargamento** delle Unioni attraverso l'inclusione dei Comuni esterni alle Unioni e la riattivazione delle Unioni solo Costituite.

Nella direzione di rafforzare la rete delle Unioni anche per poter accedere con pari opportunità alle risorse europee che si renderanno disponibili, questo PRT incentiva la partecipazione, con misure più mirate, delle Unioni di Comuni che non sono state in grado di partecipare all'ultimo PRT e di quelle Unioni che hanno dovuto affrontare difficoltà inerenti alla loro composizione e alla realtà organizzativa unionale per ragioni anche estrinseche all'attività amministrativa espletata.

In particolare, si prevede, per ciascuna annualità del presente PRT:

a) **alle Unioni COSTITUITE** un contributo di **100.000 euro annui**, a titolo di supporto economico-finanziario a fronte dei costi per l'avvio, al fine di riattivarle e renderle operative;

b) **alle Unioni che si allargano**, con l'adesione di ulteriori Comuni, un **contributo pari a 40.000 euro all'anno**, per ciascuna annualità del presente PRT, **per ciascun Comune che aderisce**;

c) **ulteriori 50.000,00** euro qualora il Comune di cui alla lettera b) sia tra quelli aderenti **al Fondo di erogazione per i Comuni in squilibrio finanziario**, *ex.* articolo 2 della legge regionale n. 20 del 2022.

B. Premialità per le funzioni strategiche

Incentivazione, in misura più consistente per le **funzioni strategiche** indicate di seguito, coerentemente con gli obiettivi posti dai programmi nazionali di ripresa e resilienza e i Fondi di coesione europei, soprattutto sul versante della Trasformazione digitale e della Transizione green.

Le funzioni strategiche individuate in questo paragrafo sono incentivate in modo peculiare e maggiore rispetto alle ulteriori funzioni perché su queste si punta per un rinnovamento e ammodernamento delle Unioni al fine di renderle strutturalmente più adeguate a cogliere le opportunità che le risorse europee lasciano intravedere e per stimolare un salto di qualità, organizzativo e tecnico, nella gestione a livello locale dei compiti da portare a termine, nei tempi assegnati.

La funzione Transizione digitale è la prima delle funzioni strategiche ed è infatti obbligatoria per tutte le Unioni (vedi **Tab. 6**).

Le ulteriori funzioni strategiche sono indicate di seguito:

Tabella 9 Le funzioni strategiche del PRT 2024-2026

Funzioni Strategiche
1. Pianificazione urbanistica
2. SUE-SUAP e sismica
3. Lavori pubblici – Ambiente – Energia
4. Servizi finanziari

Il **nuovo conferimento di una funzione strategica della Tab. 9** dà diritto ad una quota di contributo pari **ad euro 40.000,00 annui** per ciascuna annualità del presente PRT, oltre al contributo calcolato in base ai punteggi e agli altri elementi del **cap. 3.**

Il predetto contributo di 40.000 euro spetta in forma piena anche qualora la nuova funzione strategica sia svolta dall'Unione per conto almeno dell'80% dei Comuni aderenti. Per il calcolo della soglia dell'80% si applica la **Tab. 5** riportata al **cap. 1.**

In caso di conferimento di una nuova funzione strategica a livello di sub-ambito il contributo ulteriore in euro, di cui sopra, è riparametrato in relazione al numero dei Comuni del sub-ambito.

C. Quote di contributo per specifiche esigenze riorganizzative

Una quota di **contributo** è riconosciuta, a partire dall'annualità 2024, alle Unioni che hanno in corso una **massiccia riorganizzazione** per rilevanti modifiche strutturali e organizzative anche a seguito della deliberazione di **recesso di due o più Comuni.** Il suddetto contributo corrisponde ad **euro 50.000 per la prima annualità** di percezione dello stesso, **euro 40.000 per la seconda** annualità ed **euro 20.000 per la terza** annualità.

D. Quota di contributo per azioni di verifica dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza delle funzioni conferite

Una quota di contributo è riconosciuta, a partire dall'annualità 2025 alle Unioni di Comuni che hanno conferito il controllo di gestione e realizzano alternativamente ovvero entrambe le azioni qualificanti di cui al **punto a)** e al **punto b)** che permettono di assicurare l'economicità e l'efficienza delle funzioni conferite all'interno dell'Unione di Comuni:

a) modello di controllo di gestione Unione e Comuni (5 punti)[8]:
b) valorizzazione dell'analisi di efficienza, efficacia ed economicità per l'Unione di Comuni[9] (10 punti).

5 Le risorse

Le risorse regionali destinate agli incentivi per le gestioni associate delle Unioni di Comuni e alle altre misure del presente bando sono stabilite annualmente con lo stanziamento sul cap.U03205 del bilancio e sono ripartite secondo i criteri e i parametri stabiliti di seguito.

In continuità con l'annualità precedente, per il 2025 le risorse disponibili sono così distribuite:

1) budget di **2.300.000** euro a favore delle Unioni avanzate;
2) budget di **2.900.000** euro a favore delle Unioni in sviluppo e avviate;

I budget suddetti sono ripartiti, distintamente per i due gruppi di Unioni indicati, sulla base dei punti totalizzati nelle schede funzione e con l'applicazione dei punteggi ulteriori derivanti dal calcolo della Virtuosità e della Complessità Territoriale.

3) un separato e apposito budget pari ad euro **572.181,** destinato invece prioritariamente alle premialità del PRT **2024-2026** puntualmente descritte al capitolo precedente, per incentivi e sostegni specifici e **precisamente**:
   a) **incentivi** a favore delle **Unioni COSTITUITE** a sostegno dei costi di start up (cap. 4 § A, lett. a);
   b) **incentivi all'allargamento delle Unioni** a favore dell'adesione di ulteriori Comuni (cap. 4, § A, lett. b);

[8] V. Allegato 7 "Modello *di Controllo di Gestione Unione e Comuni*". Al riguardo, per il riconoscimento della premialità tutti i requisiti in allegato devono essere soddisfatti.
[9] V. Allegato 6 "*Valorizzazione dell'analisi di efficienza, efficacia ed economicità per l'Unione di Comuni*".

c) **incentivi per l'avvio di funzioni strategiche** (cap. 4, § B, Tab. 9);

d) **quote di contributo a sostegno dei costi di riorganizzazione** delle Unioni anche conseguenti alla decisione di recesso di due o più Comuni (cap. 4 § C);

e) **incentivi** nel caso del Comune di cui alla lett. b del presente paragrafo 3 sia tra quelli **aderenti** al **Fondo di erogazione per i Comuni in squilibrio finanziario**, di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 20 del 2022 (cap. 4, § A, lett. c);

Con riferimento alle risorse del budget al punto 3, qualora le premialità dovute non esaurissero il budget disponibile o la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del bilancio regionale, dovesse con ulteriori risorse incrementare il budget sopra indicato, le risorse residue e/o ulteriori saranno rese disponibili nel budget delle Unioni Avviate e in Sviluppo.

Qualora invece le risorse del budget al punto 3 non risultassero sufficienti per le finalità indicate, la differenza necessaria potrà fare riferimento ad ulteriori risorse eventualmente disponibili nell'ambito del bilancio regionale od essere attinta dal budget delle Unioni avanzate.

4) Alle **Unioni MONTANE** è riservato un budget di **4.900.000,00 euro** salva la previsione relativa al reperimento di ulteriori risorse di cui al cap. 3 lett. D.

5) Alle risorse regionali si aggiungono **le risorse statali regionalizzate a sostegno dell'associazionismo** assegnate annualmente alla Regione Emilia-Romagna, che sono ripartite in proporzione ai contributi regionali, al netto delle specifiche risorse assegnate esclusivamente alle Unioni Montane, al netto delle premialità per gli allargamenti e le funzioni strategiche e delle quote riservate alle Unioni per quote di contributo a sostegno dei costi di riorganizzazione delle Unioni anche conseguenti alla decisione di recesso di due o più Comuni e al netto della quota destinata a premiare gli output del controllo di gestione. Delle risorse statali assegnate **350.000** euro sono attribuite alle quote di contributo a sostegno delle azioni volte ad assicurare l'economicità, l'efficacia e l'efficienza delle funzioni conferite (cap. 4 § D).

Le risorse per le **Unioni Montane** sono disciplinate e ripartite secondo i criteri e le misure indicati nel **cap. 3 lett. D.**

La Regione Emilia-Romagna si riserva di rideterminare l'ammontare complessivamente spettante ad ogni Unione derivante dalla somma dell'attribuzione degli specifici budget sopra richiamati anche tenendo in considerazione esigenze perequative e di stabilità del sistema amministrativo.

6 Tempistica e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Per l'anno 2025 la domanda va presentata entro il 15 luglio (dichiarando a tale data il possesso dei requisiti richiesti) **e l'impegno e la concessione dei contributi avverranno entro il 15 ottobre 2025.**

Per accedere ai contributi la domanda dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica a partire dal **3 giugno 2025 ore 9** utilizzando il servizio on-line disponibile su https://regioneer.it/bandoprt2025 , compilata nelle parti obbligatorie e corredata degli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla fase istruttoria. Per l'accesso al servizio on-line che consente di compilare la domanda di contributo è necessario utilizzare un'identità digitale di persona fisica SPID di livello L2 oppure la Carta di identità elettronica oppure la Carta Nazionale dei Servizi.

La domanda di contributo deve essere presentata con le seguenti modalità:

1. deve essere inoltrata entro le **ore 12 del 15 luglio 2025**;
2. deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente;
3. deve essere inoltrata in via telematica, utilizzando esclusivamente il servizio on-line come descritto ai punti precedenti; al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro;

4. tutta la documentazione deve essere allegata nei formati previsti e indicati nel servizio on-line.

Per quanto concerne le schede funzione e virtuosità, si precisa che, qualora non siano intervenute delle variazioni rispetto all'annualità precedente, sarà sufficiente confermare i dati già autocertificati con la precedente domanda.

Dovrà invece essere compilata apposita nuova scheda qualora vi siano nuove funzioni da indicare o nel caso vi sia incremento o decremento delle azioni effettuate rispetto alla compilazione dell'anno precedente.

Qualora siano state conferite in Unione le funzioni del Controllo di gestione e dei Servizi finanziari, è comunque necessaria la compilazione *ex novo* delle relative schede.

È consentita la mera regolarizzazione documentale della domanda, consistente nella rettifica dei soli errori materiali/sviste/refusi.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;
- non firmate digitalmente secondo la modalità sopra indicata;
- firmate da soggetto diverso dal Rappresentante legale;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente bando;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal bando.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio on-line. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte.

L'assistenza alla compilazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica AssistenzaPRT@regione.emilia-romagna.it o all'interno della procedura on line. Nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si **garantirà l'assistenza fino alle ore 12.** La concessione dei contributi avviene sulla base delle autodichiarazioni, compresa l'autodichiarazione relativa alla rendicontazione delle risorse ai sensi dell'art 25 c. 6 LR 21/2012, contenute nella domanda di contributo e nei relativi allegati previsti dal presente PRT.

6.1 Controlli a campione

Nel solco della semplificazione amministrativa le Unioni di Comuni potranno compilare, direttamente mediante **form online** dedicato, le schede funzioni e virtuosità durante la presentazione della domanda senza necessità di allegare alcun file.

In ossequio ad un bilanciamento di interessi tra semplificazione amministrativa e presidio sull'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo e al fine di realizzare un compiuto controllo sull'effettività del possesso dei requisiti per l'erogazione del contributo medesimo, la Regione Emilia-Romagna si riserva di procedere a più vaste misure di controllo (anche presso le sedi delle Unioni) sulla base di modalità e tempistiche stabilite con apposita determina dirigenziale.

Pertanto, una volta concessi i contributi si procederà ai successivi controlli a campione, **nella percentuale almeno del 30% delle domande pervenute per ciascun gruppo di Unioni**, sulla base di modalità e tempistiche stabilite con apposita determina. **Qualora a seguito dei controlli le autodichiarazioni risultino non corrispondenti a verità è disposta la revoca totale o parziale dei contributi concessi**. L'atto di revoca potrà disporre l'eventuale rateizzazione della restituzione. Il contributo intero o pro quota revocato sarà decurtato dal contributo complessivo eventualmente spettante nell'annualità successiva; in caso di mancata presentazione della domanda nell'annualità successiva, dovrà essere restituito, entro le scadenze prefissate dalla determinazione di revoca.

7 La Carta d'identità delle Unioni

Si mantiene l'obbligo in capo alle Unioni, ai fini della trasparenza, di comunicare ai loro consiglieri e di pubblicare **in evidenza sul loro sito web la Carta di Identità dell'Unione**, contenente dati **(tra cui anche la riconciliazione debiti/crediti, l'analisi di economicità ed efficacia delle funzioni)** e informazioni sintetiche sulla domanda presentata, sui contributi ricevuti e integrata da un set di indicatori per ciascuna funzione gestita. **La struttura della Carta d'Identità è descritta nell'ALLEGATO 5.** La rilevazione dei dati della Carta d'Identità, che non siano già in possesso della Regione, viene effettuata dalle Unioni tramite piattaforma regionale. In continuità con l'anno precedente **la compilazione dei dati in piattaforma sarà possibile da agosto 2025 al 31 ottobre 2025.**

La mancata compilazione dei dati in piattaforma e la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione determina il non accesso ai contributi PRT.

ALLEGATO 1- Classificazione delle Unioni

La ripartizione delle Unioni di Comuni in gruppi per il PRT2024-2026 annualità 2025 risulta la seguente:

Unioni	Pr	Gruppo PRT2025
Unione della Romagna Faentina	RA	Avanzate
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	Avanzate
Unione Terra di Mezzo	RE	Avanzate
Unione delle Terre d'Argine	MO	Avanzate
Unione Reno Galliera	BO	Avanzate
Unione Bassa Reggiana	RE	Avanzate
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	FE	Avanzate
Unione Valli e Delizie	FE	Avanzate
Unione Comuni Terre Pianura	BO	Avanzate
Unione Valnure e Valchero	PC	Avanzate
Unione Terre di Castelli	MO	Avanzate
Nuovo Circondario Imolese	BO	In Sviluppo
Unione Pedemontana Parmense	PR	In Sviluppo
Unione Rubicone mare	FC	In Sviluppo
Unione Tresinaro Secchia	RE	In Sviluppo
Unione Val d'Enza	RE	In Sviluppo
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	In Sviluppo
Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	BO	In Sviluppo
Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano	RE	In Sviluppo
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	In Sviluppo
Unione Pianura Reggiana	RE	In Sviluppo
Unione della Valconca	RN	In Sviluppo
Unione Comuni del Sorbara	MO	In Sviluppo
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	FC	In Sviluppo
Unione Colline Matildiche	RE	In Sviluppo
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	In Sviluppo
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	In Sviluppo
Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno	PR	In Sviluppo
Unione di Comuni Valmarecchia	RN	In Sviluppo
Unione dei Comuni Alta Val Nure	PC	In Sviluppo
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	In Sviluppo
Unione Savena- Idice	BO	In Sviluppo
Unione Comuni Distretto Ceramico	MO	In Sviluppo
Unione dei Comuni del Frignano	MO	Avviate
Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda	PC	Avviate
Unione Bassa Est Parmense	PR	Avviate
Unione Terre del Delta	FE	Costituita
Bassa Ovest Parmense	PR	Costituita

Criteri utilizzati:

Il gruppo di appartenenza delle Unioni è individuato a partire dall'annualità 2025 facendo la media dei seguenti parametri opportunamente standardizzati:

1. Numero di funzioni gestita in forma associata finanziate dal PRT2024 (valorizzando con 1 le funzioni svolte da almeno l'80% dei Comuni e con 0,5 le funzioni svolte in sub-ambito e considerando la funzione SUAP-SUE-Sismica solo se integrata);

2. Il Numero di funzioni che hanno raggiunto un livello di completezza = o > al 90%. Il calcolo fa riferimento al punteggio raggiunto nelle schede funzione istruite con il bando del PRT 2024;
3. Effettività finanziaria viene calcolata come media tra le Spese personale delle Unioni/Somma Spese di personale dei Comuni + le Spese correnti (al netto delle spese di personale) delle Unioni/Somma delle Spese correnti Comuni (al netto delle spese di personale). I dati sono di fonte BDAP, sono riferiti all'ultimo Rendiconto disponibile.

ALLEGATO 2 - Indicatore di complessità territoriale, governance e sviluppo dei servizi territoriali

Unioni	Prov	Indicatore complessivo di Complessità territoriale	Percentuale da applicare ai punti funzione
Unione di Comuni Valmarecchia	RN	0,060809492	20,00
Unione Terre del Delta	FE	0,051418053	17,50
Unione della Valconca	RN	0,05010803	17,15
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	FC	0,039550897	14,35
Unione dei Comuni Valle del Savio	FC	0,036165053	13,45
Unione Savena - Idice	BO	0,03576643	13,34
Bassa Ovest Parmense	PR	0,035521412	13,27
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	BO	0,035004972	13,14
Unione dei Comuni del Frignano	MO	0,033577214	12,76
Nuovo Circondario Imolese	BO	0,033192524	12,66
Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno	PR	0,031041776	12,08
Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano	RE	0,030682619	11,99
Unione Montana Appennino Parma Est	PR	0,030589807	11,96
Unione della Romagna Faentina	RA	0,030439801	11,92
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	0,030148568	11,85
Unione Terre di Castelli	MO	0,02965453	11,71
Unione dei Comuni Alta Val Nure	PC	0,02921009	11,60
Unione Rubicone Mare	FC	0,027186553	11,06
Unione Tresinaro Secchia	RE	0,024515345	10,35
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	0,023317873	10,03
Unione Comuni Distretto Ceramico	MO	0,023152166	9,98
Unione Reno Galliera	BO	0,0225922	9,84
Unione Valli e Delizie	FE	0,022456135	9,80
Unione dei Comuni Terre e Fiumi	FE	0,021772264	9,62
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	0,021355404	9,51
Unione Terre d'Acqua	BO	0,021025634	9,42
Unione Bassa Reggiana	RE	0,019503041	9,01
Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia	BO	0,018727491	8,81
Unione Comuni del Sorbara	MO	0,01808636	8,64
Unione Val d'Enza	RE	0,016397866	8,19
Unione delle Terre d'Argine	MO	0,01564881	7,99
Unione Comuni Terre Pianura	BO	0,013496865	7,42
Unione dei Comuni Montani Alta val d'Arda	PC	0,013303672	7,37
Unione Valnure e Valchero	PC	0,013185709	7,33
Unione Pedemontana Parmense	PR	0,010938612	6,74
Unione Colline Matildiche	RE	0,010899927	6,73
Unione Pianura Reggiana	RE	0,009847049	6,45
Unione Terra di Mezzo	RE	0,005300363	5,24
Unione Bassa Est Parmense	PR	0,004409392	5

Criteri utilizzati:

Il coefficiente di complessità territoriale è stato individuato facendo la media dei seguenti parametri opportunamente standardizzati:

- Popolazione totale in Unione (Fonte: Regione Emilia-Romagna 2024)
- Superficie totale in KMQ (Fonte: Censimento Istat, 2011);
- Comuni che compongono l'Unione con meno di 3.000 abitanti, compresi tra 3.001 e 5.000 abitanti e > di 50.000ab. - in % (Fonte: Regione Emilia-Romagna 2024);
- Unioni con Comuni alluvionati (Decreto Legge N.61/2023) - in %: Comuni indicati nel decreto 61/2023 in Unione/Comuni che compongono l'Unione;
- Allineamento dei Comuni alle elezioni (N Comuni che vanno ad elezioni lo stesso anno, in 2,3,4 anni diversi) Fonte: Anagrafe degli amministratori locali e regionali
- Presenza di Comuni entrati/receduti dall'Unione, di Comuni fusi, di Comuni che hanno avviato la gestione associata in Unione negli ultimi 3 anni (Fonte: istruttorie PRT2022-2024);
- N. Comuni che compongono l'Unione (Fonte: istruttorie PRT 2024)
- Comuni appartenenti alle AREE INTERNE (Intermedio, Periferico, Ultraperiferico) sul totale dei Comuni in Unione - in % Nella programmazione delle AREE INTERNE il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione ha classificato i Comuni a seconda della loro distanza dai "centri di offerta dei servizi" (scuole, sanità, stazioni) misurando il tempo di percorrenza necessario per raggiungerli. I Comuni sono stati classificati in 2 macro-gruppi: i CENTRI, nei quali si distinguono i Poli, I poli Intercomunali e i Comuni di Cintura e le AREE INTERNE che comprendono i Comuni cosiddetti Intermedi, Periferici ed Ultraperiferici (Aggiornamento 2022).

ALLEGATO 3- Le schede funzione

TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione della funzione

I Sistemi Informativi dell'Unione coordinano e gestiscono l'ICT dell'Unione e dei Comuni ed esercitano il ruolo di "*nodo*" nell'ambito del sistema informativo integrato regionale. In particolare, coordinano la progettazione, la realizzazione e l'implementazione dei progetti ICT, di architettura, applicativi e riguardanti le reti ponendo particolare attenzione agli aspetti di cybersecurity. Coordinano i processi di unificazione degli applicativi a livello di Unione e la realizzazione di programmi formativi rivolti al personale dell'Unione e dei Comuni sui temi dell'ICT. Assicurano il corretto funzionamento del sistema informativo-informatico complessivo dell'Unione e dei Comuni con la gestione dei sistemi di competenza, delle funzioni di assistenza tecnica ed operativa sulle postazioni client dell'Unione e dei Comuni. Gestiscono e sviluppano le reti, implementano progetti per servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili. Sviluppano e gestiscono soluzioni di cybersecurity. Supportano l'esecuzione delle procedure atte ad ottenere le autorizzazioni per la realizzazione dei sottoservizi a rete in sede stradale o nelle sue pertinenze. Progettano, coordinano e gestiscono le azioni tecnico-informatiche per il rispetto delle indicazioni normative relative alla sicurezza dei dati e delle applicazioni. Implementano, rendono fruibili e mantengono aggiornate le banche dati indipendenti ed autonome dell'Ente. Gestiscono il portale web dell'Unione al fine di razionalizzare ed uniformare le modalità di comunicazione all'interno dell'Unione stessa.

La funzione costituisce requisito di accesso contributi del PRT in quanto fondamentale supporto per l'accentramento di qualsiasi funzione comunale e comprende la gestione unitaria ed integrata dell'hardware e del software in Unione.
Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti deve riguardare le seguenti attività:

1. Gestione dei servizi informatici e delle tecnologie dell'informazione
2. Unificazione degli applicativi
3. Unificazione dei sistemi di videosorveglianza
4. Gestione piattaforma unitaria SIT

v. schema tipo convenzione link: https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Contributo in % punteggio	
Conferimento funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione		45%	☐
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma (almeno 1 unità oltre il responsabile)			
Nomina del Responsabile	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale Trasferito/comandato)			

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base) (continua)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**		
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Integrazione delle reti	Contratto di accesso ai servizi di rete di Lepida			
Unificazione di almeno 4 applicativi	Copia fatture d'acquisto/ contratto di assistenza			
Avvio di un percorso per la determinazione del livello di postura di sicurezza dell'Ente e delle successive azioni di miglioramento	Evidenza del percorso avviato (ad esempio tramite la trasmissione del modulo per l'adesione al CSIRT, compilazione dei questionari per la valutazione della postura di sicurezza ai fini dell'accreditamento)			
Attivazione di attività integrative del livello base – entro il triennio				
Gestione postazioni di lavoro e supporto all'utenza per Unione e tutti i Comuni	Atti organizzativi		2%	☐
Sistema di autenticazione Unico	Presenza LDAP unitario		3%	☐
Azioni per il consolidamento della funzione (livello avanzato)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Inserimento di una Procedura di disaster recovery e business continuity	Formalizzazione delle procedure		10%	☐
Unificazione sistema voce/dati	Copia fatture d'acquisto per interventi/addebito canone di assistenza		5%	☐
Unificazione di almeno 8 applicativi	Copia fatture d'acquisto/ contratto di assistenza		5%	☐
Adozione di un Progetto per la migrazione degli applicativi in logica cloud	Atto attuativo con progetto di migrazione		5%	☐

Individuazione unico responsabile della trasformazione digitale per Unione e Comuni art 17 CAD	Atti attuativi/organizzativi Atto nomina responsabile		1%	☐
Strutturazione dell'ufficio (area/gruppo di lavoro, etc.) della transizione digitale e delle competenze a supporto	Atto organizzativo con la definizione della struttura e delle competenze a supporto		3%	☐
Unico DPO Unione e Comuni	Atto nomina responsabile		1%	☐
Attivazione della MFA per l'accesso remoto alle risorse su rete aziendale	Copia fatture d'acquisto e di servizi di supporto		5%	☐
Attivazione della MFA nell'accesso alle applicazioni aziendali esposte su internet	Copia fatture d'acquisto e di servizi di supporto		5%	☐
Pubblicazione in formato open data	Link per scarico dei dati		3%	☐
Censimento dei dataset	Documento relativo al censimento		2%	☐
Adozione di sistemi di protezione perimetrali (VPN, firewall, ids/Ips) e offline backup	Copia fatture d'acquisto e di servizi di supporto		5%	☐
			Totale 100% punteggio	

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Descrizione della funzione

Il conferimento in Unione deve avere come oggetto l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica attraverso l'elaborazione ed approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica con riferimento al territorio dei Comuni partecipanti. Ne consegue l'istituzione dell'ufficio di piano da parte dell'Unione al quale spettano lo svolgimento dei compiti attinenti alla pianificazione urbanistica, tra cui la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni della funzione deve riguardare le seguenti attività:

1) Esercizio di tutte le funzioni di pianificazione urbanistica comprensiva di partecipazione alla pianificazione territoriale sovraordinata
2) Predisposizione, consultazione preliminare, adozione e approvazione del PUG unico per tutti i comuni dell'Unione
3) Predisposizione, consultazione preliminare, adozione e approvazione del Piano dell'arenile per tutti i comuni dell'Unione
4) Gestione degli accordi pubblico privati, convenzioni strumenti attuativi/operativi relativi al PUG unico e approvazione degli accordi operativi e dei PAIP
5) Esercizio di altre funzioni di pianificazione territoriale di competenza comunale (ad esempio PAE, PEBA), con predisposizione di strumenti unici per tutta l'Unione

v. schema tipo convenzione link: https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Contributo in % punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione		60%	☐
Istituzione della struttura organizzativa in Unione (ufficio di piano)	Organigramma			
Nomina responsabile	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atto/i riorganizzativi (trasferimento, comando etc.)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio Preventivo Unione			

Azioni di consolidamento della funzione	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Avvio predisposizione del PUG (Piano urbanistico generale) (2)	Atti/documenti		10%	☐
Gestione da parte dell'Unione di accordi pubblico privati, convenzioni strumenti attuativi/operativi relativi al PUG unico (4)	Tipologia dei procedimenti gestiti		10%	☐
Costituzione di un SIT unico in Unione	Atto di costituzione, nomina responsabile, copia fattura acquisto o addebito canone di assistenza piattaforma software		5%	☐
Approntamento nel sito dell'Unione di pagine web dedicate alla pubblicazione degli adempimenti di evidenza pubblica e deposito riguardanti gli strumenti di pianificazione (PUG, Piani dell'arenile e di settore) e gli strumenti attuativi del piano ovvero degli AO e i PAIP nonché dei procedimenti di cui all'art. 53 lettere a) e b) della LR 24/2017 e degli Accordi di programma in variante di cui all'art. 60 della medesima legge.	Link al sito		5%	☐
Provvedere al monitoraggio del consumo del suolo di cui al comma 6 dell'art. 5 della LR 24/2017 per la verifica del rispetto della quota di consumo di suolo. (https://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/piani-urbanistici-comunali/modello-dati-pug-e-interscambio/modello_dati_pug)	Documento con modello dati o link al modello dati		5%	☐
Esercizio di altre funzioni dell'UdP (4)	Atti Amministrativi dei procedimenti gestiti		5%	☐
			Totale 100% punteggio	

SUE/SUAP e SISMICA

Descrizione della funzione Sue/Suap + Sismica

La gestione associata deve comprendere sia la gestione dei procedimenti abilitativi inerenti agli interventi che riguardano l'edilizia residenziale e le relative funzioni di controllo (istruttorie e controllo delle pratiche edilizie, accertamenti di conformità edilizia, idoneità alloggiativa, gestione della commissione qualità architettonica e paesaggio, autorizzazione insegne), sia la gestione dei procedimenti abilitativi inerenti alla realizzazione e alla modifica degli impianti produttivi di beni e servizi e alle funzioni istruttorie, autorizzatorie e di controllo relativo al commercio, pubblici esercizi e altre attività.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni della funzione deve riguardare le seguenti attività:

1. Attività istruttorie e di controllo delle pratiche edilizie, accertamenti di conformità edilizia, idoneità alloggiativa, certificati di destinazione urbanistica, procedimenti abilitativi su realizzazione e modifica impianti produttivi di beni e servizi e attività autorizzatorie e controllo relative al commercio
2. Attività della CQAP unica (Commissione qualità architettonica e paesaggio)
3. Attività sulla Sismica
4. Attività sulla Paesaggistica
5. Controllo del territorio e abusi edilizi

v. schema tipo convenzione link: https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi o link dell'atto**	Contributo in % punteggio	
Conferimento funzione complessiva e attivazione delle attività 1, 2, 4, 5 sopra richiamate	Convenzione		60%	☐
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Nomina responsabile	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/Comandato)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Istituzione della CQAP unica	Atto nomina			

Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi o link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Conferimento funzione Sismica (autorizzazioni e controlli in materia)	Convenzione Atto/i riorganizzativi - procedimenti gestiti		20%	☐
Gestione unificata delle procedure Suap/sue tramite "Accesso unitario" RER	Atti/documenti		10%	☐
Attività di accesso agli atti unificata in Unione	Atti organizzativi		5%	☐
Archiviazione (digitale) in Unione	Atti organizzativi		5%	☐
			Totale 100% punteggio	

LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE – ENERGIA

Descrizione della funzione Lavori pubblici, ambiente ed energia

La gestione associata deve comprendere in Unione la programmazione e progettazione direzione lavori delle opere pubbliche comunali e la manutenzione delle stesse, attività autorizzatoria e regolamentare in materia di ambiente, energia e viabilità, organizzazione e gestione dei rifiuti.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni della funzione deve riguardare le seguenti attività**:**

1) Programmazione e progettazione, delle opere pubbliche comunali;
2) direzione lavori e controllo della realizzazione delle opere pubbliche comunali nonché manutenzione delle stesse, compresi la cura del verde pubblico e della segnaletica stradale, illuminazione pubblica e sgombero neve ed espropriazioni per pubblica utilità;
3) viabilità (ordinanze regolamentazione circolazione stradale, autorizzazioni CdS, concessioni di occupazione di suolo pubblico);
4) ambiente ed energia (autorizzazioni, pareri, controlli di competenza comunale in materia di ambiente ed energia; predisposizione di piani e programmi unici d'Unione, nelle stesse materie, PAESC);
5) rifiuti (organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani).

Entro il triennio devono essere attivate tutte le 5 attività del livello base
v. schema tipo convenzione link: https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Contributo in% punteggio	
Conferimento della funzione per le 5 attività e attivazione di almeno 2 attività delle 5 sopra richiamate tra le quali 1 deve essere obbligatoriamente scelta tra la n.1 e la n.4.	Convenzione		60%	☐
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile di ciascuna unità organizzativa	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/ Comandato)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Attività autorizzatoria e procedimenti unici in capo all'Unione (per ciascuna materia scelta)	Procedimenti gestiti			
Attivazione di tutte le attività di cui sopra del livello base entro il triennio	Atto/i riorganizzativi (trasferimento, comando etc.) / N. Sportelli front-office		20%	☐

Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Nomina responsabile unico della funzione	Atto nomina		5%	☐
Attività regolamentare in materia di ambiente ed energia	Atti amministrativi		3%	☐
Attività di gestione in materia di rifiuti	Atti/modelli gestionali		2%	☐
Nomina Energy manager anche in collaborazione tra più enti	Atto nomina		5%	☐
Redazione piano energetico – PAESC Unione	Atto amministrativo		5%	☐
			Totale 100% punteggio	

SERVIZI FINANZIARI

Descrizione della funzione

La gestione associata in Unione deve comprendere il coordinamento e gestione dell'attività finanziaria dell'Unione e degli enti aderenti, l'attività e il presidio del servizio economato, la registrazione uniforme delle entrate e spese nelle diverse fasi, programmazione, gestione e rendicontazione economico finanziaria.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni deve riguardare le seguenti attività:

1. Fiscale: individuazione di una specifica unità operativa a cui fanno capo gli adempimenti fiscali (Iva, Irap);
2. Gestione corrente Bilancio e contabilità: gestione corrente (impegni/accertamenti) – gestione coordinamento investimenti/indebitamento– monitoraggio equilibri di bilancio – gestione accentrata/coordinamento degli adempimenti legati alla contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato;
3. Gestione fatture: unico sistema di ricezione fatture dallo SDI, definizione regole comuni sulle modalità di registrazione in contabilità e di assegnazione agli uffici.

v. schema tipo convenzione link https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Contributo in % punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra indicate	Convenzione		50%	☐
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma o atto simile			
Responsabile unità operativa o del coordinamento degli adempimenti fiscali (1)	Atto nomina (può essere lo stesso)			
Responsabile unità operativa gestione corrente e investimenti (2)	Atto nomina (può essere lo stesso)			
Responsabile unità operativa o del coordinamento degli adempimenti della contabilità economica-patrimoniale e consolidato (2)	Atto nomina (può essere lo stesso)			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/comandato			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo dell'Unione			
Approvazione regolamento di contabilità uniforme (ammesse diversità su elementi non fondamentali)	Atto amministrativo			
Unico sistema di ricezione fatture dallo SDI (3)	Atti attuativi			

Attivazione di attività integrative del livello base – entro il triennio				
Unico responsabile finanziario (firma bilanci Unione Comuni e/o copertura finanziaria)(2)	Atto di nomina		10%	☐
Unico software per la gestione contabilità armonizzata Unione e Comuni economico-patrimoniale	Copia fatture d'acquisto/ addebito canone di assistenza		10%	☐
Ufficio unico di gestione-mandati reversali e/o adempimenti contabili (BDAP, Corte conti, Fabbisogni, etc.) per Unione e Comuni	Atto organizzativo di individuazione ufficio unico		10%	☐
Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Coordinamento della gestione della cassa (vincoli, etc..)	Redazione unica o coordinata di atti e report unici dell'andamento flussi di cassa per Comuni e Unione		5%	☐
Ufficio unico adempimenti fiscali (1)	Atto di individuazione e organizzativa		5%	☐
Regolamenti uniformi riscossione entrate non tributarie	Copia regolamento e atti di approvazione		5%	☐
Redazione del bilancio consolidato tra Unione e Comuni aderenti	Delibera di approvazione del bilancio consolidato		5%	☐
			Totale 100% punteggio	

PERSONALE

Descrizione della funzione

La gestione associata in Unione deve comprendere la gestione dei procedimenti in materia di amministrazione giuridica ed economica del personale, sviluppo, organizzazione e contenzioso del lavoro e l'adozione dei relativi regolamenti.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione integrata deve riguardare le seguenti attività:

1. Reclutamento e organizzazione (Procedure selettive esterne ed interne; Programmazione del fabbisogno del personale; Assunzioni; Gestione spostamenti, trasferimenti, mobilità, comandi e gestione condivisa del personale; Studi ed interventi di riorganizzazione);
2. Gestione economica e previdenziale (Amministrazione economica del personale; Paghe e normativa fiscale; Gestione amministratori; Rimborsi e versamenti contributivi; Modello 770; elaborazioni contabili per i bilanci degli enti, denunce annuali; Conto annuale del personale, Gestione previdenziale);
3. Rilevazione presenze (congedi, permessi, aspettative, ecc.); Registrazione e rendicontazione delle presenze; Statistiche per rilevazione assenze;
4. Gestione giuridica del rapporto di lavoro (Amministrazione giuridica del personale; Istituti giuridici del rapporto di lavoro; Conto Annuale (parte giuridica) e Relazione al Conto Annuale; Valutazione del personale; Gestione produttività collettiva ed altre forme di incentivazione; Gestione progressioni orizzontali; Aggiornamento fascicoli del personale; Certificazioni; Relazioni Sindacali);
5. Gestione unitaria di tutti gli istituti contrattuali (circolari, modulistica unica, regolamenti interni, ecc.):
6. Attività del NdV o OIV per l'Unione e i Comuni aderenti;
7. Attività legate alla formazione.

v. schema tipo convenzione link: https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Contributo in % punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione		50%	☐
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile unico	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/ Comandato)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Gestione unitaria istituti contrattuali	Atti attuativi/ circolari/modulistica Unica			
Nomina unico NDV/OIV	Atto di nomina			
Attivazione sistema unico informatizzato di rilevazione presenze	Copia fatture d'acquisto/addebito canone di assistenza			
Adozione unico regolamento sull'ordinamento uffici e servizi	Atto regolamentare			

Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Adozione di un unico sistema di valutazione per l'Unione e i Comuni aderenti	Atto attuativo		6%	☐
Adozione unico regolamento delle selezioni esterne per l'Unione e i Comuni aderenti	Atto regolamentare		4%	☐
Adozione unico regolamento relativo al lavoro a distanza	Atto regolamentare		2%	☐
Gestione dei procedimenti disciplinari e del contenzioso tramite ufficio unico	Atti attuativi		3%	☐
Adozione un unico regolamento di pesatura dirigenti/EQ per l'Unione e i Comuni aderenti	Atto regolamentare		5%	☐
Predisposizione coordinata della sezione 3 del PIAO per l'Unione e i Comuni aderenti	PIAO		7%	☐
Gestione unitaria budget della formazione per l'Unione e i Comuni aderenti	Stanziamento sul bilancio unionale		4%	☐
Un'unica piattaforma contrattuale di Area o disciplina unitaria degli istituti contrattuali	Atti attuativi		10%	☐
Il Responsabile del personale dell'Unione fa parte della delegazione trattante	Atto di nomina		4%	☐
Unico CUG	Atto attuativo		2%	☐
Adozione di strumenti per la gestione informatizzata di servizi e attività (es. software per la valutazione, portale interno, fascicolo digitale del dipendente)	Links/Atti di gestione		3%	☐
			Totale 100% punteggio	

POLIZIA LOCALE

Descrizione della funzione Polizia locale

La gestione associata in Unione deve comprendere le funzioni relative al controllo della mobilità e sicurezza stradale, alla tutela della libertà di impresa e tutela del consumatore, comprensiva almeno delle attività di polizia amministrativa commerciale e al contrasto delle forme di commercio irregolari, alla tutela della qualità urbana e rurale (polizia edilizia), alla tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale (polizia giudiziaria), al supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro, al controllo relativo ai tributi locali e al soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione di Polizia Locale con l'istituzione del Corpo/Servizio unico di Polizia locale deve riguardare le seguenti attività:

- attività di polizia amministrativa locale e di polizia giudiziaria finalizzate prioritariamente alla tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale;
- attività di polizia stradale finalizzata prioritariamente al controllo della mobilità e della sicurezza stradale;
- attività di polizia amministrativa commerciale finalizzata prioritariamente alla tutela del consumatore, anche in relazione alle dipendenze patologiche, e della libertà di impresa e al contrasto del fenomeno dell'abusivismo e della contraffazione commerciale;
- attività di polizia amministrativa edilizia finalizzata prioritariamente alla tutela della qualità urbana e rurale;
- attività di controllo relativa ai tributi secondo quando previsto dai rispettivi regolamenti finalizzata prioritariamente al contrasto all'evasione con particolare riferimento a quella fiscale e contributiva;
- attività di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile;
- attività ausiliarie di pubblica sicurezza.

v. schema tipo convenzione link: https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Contributo in % punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle azioni sopra richiamate con costituzione del Corpo/servizio unico	Convenzione		50%	☐
Istituzione della struttura organizzativa in Unione con costituzione del Servizio/Corpo unico	Organigramma			
Comandante o Responsabile unico	Atto di nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/comandato)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Centrale unica operativa	Atto organizzativo/ numero telefono Unione			
Gestione unica sanzioni	Atto organizzativo gestione unica sanzioni			
Programmazione unica dei servizi	Atto programmatorio			
Regolamento servizio/corpo	Atto amministrativo			

Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Nuove strumentazioni tecniche e specifiche di proprietà o locazione dell'Unione	Atto organizzativo		5%	☐
Omogeneizzazioni Regolamento comunale di polizia urbana	Atti dei consigli		15%	☐
Gestione della comunicazione digitale tra gli organi di polizia locale e i cittadini mediante sito web	Atto organizzativo Link al sito web e ultima data di aggiornamento (entro 24 mesi dalla data di presentazione della domanda)		7%	☐
Gestione della comunicazione digitale tra gli organi di polizia locale e i cittadini mediante canali social per la gestione della relazione con la cittadinanza	Atto organizzativo Link ai canali social e data degli ultimi post entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda		3%	☐
Gestione in capo all'Unione delle convenzioni e rapporti con le Associazioni di Volontariato della sicurezza	Convenzioni		10%	☐
Gestione centralizzata dei sistemi di videosorveglianza cittadina	Atto organizzativo		10%	☐
			Totale 100% punteggio	

PROTEZIONE CIVILE

Descrizione della funzione Protezione Civile

La gestione associata in Unione deve garantire l'uniformità e l'efficacia della funzione di protezione civile nell'ambito sovracomunale di riferimento, al fine di garantire l'effettività dello svolgimento della funzione.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione deve riguardare le seguenti attività:

1. programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa coordinandosi coi Sindaci e i referenti di protezione civile comunali;
2. programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare e superare le emergenze;
3. garantire nelle fasi di emergenza e post emergenza l'integrazione tra i Centri Operativi Comunali di protezione civile e le altre funzioni, e relativo personale, conferite in Unione;
4. supporto per la predisposizione e l'aggiornamento dei Piani comunali di protezione civile e per le attività di informazione alla popolazione;
5. supporto, con proprio personale delegato, alle attività dei Centri Operativi Comunali;

v. schema tipo convenzione link: https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Contributo in % punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione		60%	☐
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile unico	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atto/i riorganizzativi (trasferimento, comando etc.)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio Preventivo Unione			
Adozione della "procedura organizzativa di protezione civile" dell'Unione per garantire nelle fasi di emergenza e post emergenza l'integrazione tra i Centri Operativi Comunali di protezione civile e le altre funzioni, e relativo personale, conferite in Unione	Delibera di Giunta dell'Unione			

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base) - (Continua)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**		
Messa a disposizione dei Sindaci di un sistema di comunicazione massivo (telefonate vocali, sms, e-mail ecc...) per l'informazione alla popolazione in casi di eventi calamitosi previsti o in atto	**Primo anno**: almeno avvio del percorso (atto formale) **Secondo anno**: almeno acquisto e test zero (contratto) **Terzo anno**: piena funzionalità (relazione e/o dati esemplificativi)			
Azioni di consolidamento della funzione	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Supporto all'aggiornamento dei Piani comunali di protezione civile	Piani comunali di protezione civile approvati		20%	☐
Esercitazioni di protezione civile integrata	Atti attuativi/organizzativi		10%	☐
Predisposizione di strumenti per la divulgazione dei piani di protezione civile e per l'informazione a privati e imprese riguardanti: scenari di evento del territorio, sistema di allertamento, misure di autoprotezione	Link/Documenti/atti		10%	☐
			Totale 100% punteggio	

SERVIZI SOCIALI e SOCIOSANITARI

Descrizione della funzione

L'esercizio unificato della funzione relativa ai servizi sociali e sociosanitari ricomprende tutti i compiti, gli interventi e le attività che la legislazione nazionale e regionale e la programmazione regionale e distrettuale assegnano a questo ambito funzionale dei Comuni.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni della funzione integrata deve riguardare le seguenti attività:

1. programmazione, regolazione e committenza, ivi incluso l'accreditamento di strutture e servizi sociali e sociosanitari;
2. servizio sociale e sociosanitario territoriale, comprendente sportelli sociali e sociosanitari per informazione e consulenza al singolo e ai nuclei familiari. Il servizio sociale e sociosanitario territoriale assicura, in particolare, le attività di servizio sociale e sociosanitario relative a:
   i. accesso alle prestazioni, sulla base dei criteri generali stabiliti dalla programmazione regionale e distrettuale e dalla regolazione distrettuale;
   ii. tutela della maternità e dei minori, anche mediante trasmissione telematica sul Processo Civile Telematico (PCT) alla, e in collaborazione con, l'autorità giudiziaria competente;
   iii. affido e adozione dei minori;
   iv. ricerca dell'abitazione e assegnazione di alloggi pubblici;
   v. erogazione di prestazioni economiche;
3. erogazione delle prestazioni sociali e sociosanitarie previste dalla legislazione nazionale e regionale e dalla programmazione regionale e distrettuale, nei limiti delle risorse stanziate. Devono essere garantiti: servizi di assistenza domiciliare; strutture residenziali e semiresidenziali; centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario, un servizio di pronto intervento sociale;
4. sviluppo di politiche comunitarie e familiari, incluse le attività del Centro per le famiglie e la mediazione familiare, e interventi per la promozione sociale, programmati in ambito distrettuale;
5. realizzazione di programmi di informazione e di prevenzione dei rischi sociali e sociosanitari, programmati in ambito distrettuale;
6. autorizzazione e vigilanza su strutture e servizi sociali e sociosanitari;
7. progettazione e sperimentazione di nuovi servizi;
8. sviluppo e gestione del Sistema informativo sociale e sociosanitario;
9. sviluppo di sistemi di gestione della qualità dell'organizzazione e delle prestazioni;
10. formazione, aggiornamento e addestramento del personale;
11. ricerca sociale e sociosanitaria e rendicontazione;
12. interventi integrati con i servizi educativi e con i servizi per l'impiego.

v. schema tipo convenzione link: https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Contributo in % punteggio	
Conferimento della funzione complessiva e attivazione di almeno 8 attività sulle 12 sopra richiamate tra le quali il punto 2 relativo al Servizio Sociale territoriale	Convenzione		50%	☐
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile unico	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/ comandato)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			

Ritiro delle deleghe dai Comuni all'AUSL	Atti ritiro			
Regolamenti unici in materia di accesso e di funzionamento dei servizi delle attività conferite e attivate	Atto/i regolamenti unici			
Istituzione tavolo tecnico-politico di confronto, valutazione e decisione	Atti attuativi			
Individuazione sedi e orari apertura sportelli decentrati	Atti attuativi			
Attivazione, entro il triennio, di tutte le 12 attività del livello base	Atto/i riorganizzativi N. Sportelli front-office/		20%	☐
Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Ufficio di piano collocato all'interno dell'organizzazione dell'Unione o del Comune capoluogo o del Comune capofila se esterno dall'ATO	Organigramma Ente locale		7%	☐
Omogeneizzazione di tutte le rette/tariffe e dei relativi criteri applicativi	Atti regolamentari		10 %	☐
Adozione di criteri perequativi/solidaristici nel riparto dei costi dei servizi tra i Comuni	Atti amministrativi/ documenti finanziari		5%	☐
Comunicazione periodica in relazione ai servizi sociali e sociosanitari ai cittadini	Link sezione welfare sito Unione comunicati stampa periodici e utilizzo piattaforme social		4%	☐
Uniformità modulistica, bandi	Documentazione		2%	☐
Gestione unitaria a livello di distretto sociosanitario (Unione ente capofila o Comune capoluogo)	Atto amministrativo/ organizzativo		2%	☐
			Totale 100% punteggio	

ISTRUZIONE PUBBLICA

Descrizione della funzione Istruzione pubblica

La gestione associata dei servizi educativi e scolastici in Unione mira a realizzare una forte integrazione tra le politiche educative e quelle scolastiche, a promuovere e rafforzare nel proprio territorio l'omogeneità dei servizi espletati, l'equità delle politiche tariffarie e la creazione di un punto unico di iscrizione.

Il conferimento della funzione all'Unione da parte dei Comuni aderenti deve riguardare le seguenti azioni:

1. nidi d'infanzia e servizi integrativi;
2. scuole dell'infanzia;
3. trasporti scolastici;
4. refezione scolastica;
5. coordinamento politiche in materia educativa e scolastica (accesso, rette e tariffe e relativa fatturazione, controllo sulla veridicità delle autodichiarazioni ed autocertificazioni, gestione dei procedimenti di autorizzazione e concessione e dei benefici in carico al Settore; gestione degli appalti e delle esternalizzazioni per i servizi educativi, controllo dell'esecuzione dei contratti, etc..);
6. coordinamento pedagogico, formazione ed aggiornamento del personale educativo.

Ulteriori attività integrative:

1. programmazione rete ed edilizia scolastica;
2. diritto allo studio e supporto all'attivazione dell'orientamento scolastico;
3. servizi aggiuntivi quali pre e post scuola (scuole aperte, servizi doposcuola, orario continuato etc);
4. centri estivi;
5. vigilanza assolvimento obbligo scolastico per la popolazione dell'Unione;
6. educazione adulti;
7. promozione della partecipazione delle famiglie all'attività dei servizi;
8. altri servizi ausiliari all'istruzione:
   - inclusione e supporto ad alunni certificati, con DSA e BES;
   - gestione disagio sociale;
   - educazione alla salute;
9. monitoraggio della qualità dei servizi, anche in base ad eventuali Carte dei Servizi approvate;
10. approvazione di piani di sviluppo/strategici nella definizione di politiche di breve/medio periodo anche in materia di servizi educativi/scolastici;
11. indagini scientifiche periodiche di *customer satisfaction* relative all'accesso dei servizi educativi e scolastici;

Entro il triennio devono essere attivate tutte le 6 attività del livello base

v. schema tipo convenzione link: https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Contributo in % punteggio	
Conferimento della funzione complessiva e attivazione di almeno 4 attività delle 6 sopra richiamate	Convenzione			
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base) - (Continua)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**		
Responsabile unico	Atto nomina		50%	☐
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/comandato)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Costituzione/mantenimento sportelli di front/office con funzioni di accesso all'utenza e raccordo con il Comune e il territorio	N. Sportelli front-office/atto organizzativo			
Approvazione regolamenti unici per l'accesso e per l'erogazione dei servizi per almeno 3 delle attività	Atti amministrativi			
Specificazione e definizione delle voci che compongono il bilancio (sia in entrata che in spesa) per tutte le attività conferite in Unione	Atti amministrativi			
Attivazione di tutte le 6 attività di cui sopra del livello base **entro il triennio**	Atto/i riorganizzativi (trasferimento, comando etc.) / N. Sportelli front-office		20%	☐
Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Istituzione di una Piattaforma informatica per la presentazione online delle domande per l'accesso ai servizi	Link piattaforma		5%	☐
Approvazione dei regolamenti unici per accesso ed erogazione dei servizi di tutte le attività conferite	Atto regolamentare		8%	☐
Omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi in almeno 2 attività	Approvazione regolamenti e delibere organo competente Unione		4%	☐
Omogeneizzazione delle tariffe dei servizi educativi e scolastici e dei relativi criteri applicativi per almeno altre 4 attività	Approvazione regolamenti e delibere organo competente Unione		8%	☐
Raccordo funzionale con il Settore Servizi Sociali	Atti di attuazione		1%	☐
Attivazione di almeno 5 delle ulteriori attività di implementazione della gestione associata sopra richiamate (indicare quali)	Atti di attuazione		2%	☐
Monitoraggio del costo dei servizi (attivare modalità monitoraggio propedeutico a valutazione ex post del costo dei servizi)	Report		2%	☐
			Totale 100% punteggio	

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA e POLITICHE CONTRATTUALI

Descrizione della funzione

La gestione associata in Unione ha il compito di gestire in via esclusiva l'appalto di lavori pubblici, per importi superiori a 150mila euro (IVA esclusa), di servizi, compresi quelli di progettazione, e le forniture di beni, per importi superiori a 140mila euro (IVA esclusa), svolgendo le procedure di gara previste dal codice dei contratti. Ha inoltre il compito di fornire supporto e consulenza anche a soggetti convenzionati per le eventuali procedure di appalti e acquisti. Cura la gestione della procedura di gara dalla determina di indizione della gara fino alla adozione degli atti preordinati alla aggiudicazione o alla dichiarazione di efficacia della aggiudicazione.

Il conferimento della funzione all'Unione da parte dei Comuni deve riguardare le seguenti attività:

- verifica della corretta redazione da parte dei soggetti convenzionati dei documenti di progetto per quanto attiene la parte amministrativa;
- uso di piattaforme certificate per attivazione di procedure, acquisizione del CIG Accordo quadro/convenzione;
- predisposizione, sottoscrizione, pubblicazione e approvazione della documentazione di gara;
- sovraintende al pagamento di quanto dovuto per ogni singolo appalto verso Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- nomina delle commissioni di gara e del suo segretario anche avvalendosi di personale in servizio nell'Unione e nei suoi comuni, esperto nelle materie;
- redazione e sottoscrizione dei verbali di gara;
- redazione e sottoscrizione della adozione degli atti preordinati alla aggiudicazione o alla dichiarazione di efficacia della aggiudicazione;
- redazione di tutti gli atti ed esecuzione degli adempimenti a rilevanza esterna riguardanti l'intera procedura;
- gestione delle richieste di accesso agli atti;
- predisposizione di elementi tecnici per la difesa in giudizio in eventuali contenziosi insorti in procedura di affidamento;
- trasmissione al SITAR (Sistema informativo Telematico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture della Regione Emilia-Romagna) o altra piattaforma certificata dei documenti/dati richiesti

v. schema tipo convenzione link: https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Contributo in % punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione		50%	☐
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile unico	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/comandato)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Pubblicazione appalti	Link al sito Unione			
Curare le procedure di gara di lavori pubblici, servizi e forniture per importi pari o superiori rispettivamente a 150mila euro e 140 mila euro	Bandi di gara e lettere invito			

Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Schema di contratto tipo Lavori Pubblici con capitolato (parte amministrativa)	Atto amministrativo		5%	☐
Schema di contratto per forniture e servizi con capitolato (parte amministrativa)	Atto amministrativo		5%	☐
Adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sottosoglia unico per Unione e Comuni	Regolamenti		5%	☐
Gestione delle procedure di gara per importi superiori a € 140.000,00 nei mercati elettronici per conto dei Comuni conferenti	Richiesta di offerta /atti di affidamento		5%	☐
Raccolta fabbisogni di appalti con il medesimo CPV coinvolgenti più Comuni dell'Unione per una programmazione volta all'aggregazione delle procedure di gara	Lettera dei Comuni per fabbisogni e programma annuale delle procedure curate dalla CUC e invio con Sater		5%	☐
Utilizzo della piattaforma di Intercent-ER SATER per le gare dell'Unione	Protocollo di adesione		5%	☐
Qualifica ANAC attribuita	Estremi della qualifica attribuita		15%	☐
Fornire **supporto** per le procedure di affidamento diretto (consulenza esperta, modelli documentali, controlli sugli operatori tramite il FVOE e utilizzo di piattaforme certificate)	Atti amministrativi e/o documenti che evidenziano l'attività di supporto		3%	☐
Supporto e consulenza strategica per l'individuazione della disciplina da utilizzare tra: • appalti e concessioni, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici; • forme di partenariato con ETS, ai sensi del d. lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore - CTS), e nella forma dell'impresa sociale, ai sensi del d. lgs. n. 112/2017; • affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica, ai sensi del d. lgs. n. 201/2022.	Nella declaratoria dell'unità organizzativa deve essere esplicitata la funzione politiche contrattuali		2%	☐
			Totale 100% punteggio	

CONTROLLO DI GESTIONE

Descrizione della funzione Controllo di gestione:

La gestione associata in Unione prevede l'istituzione di un servizio che si occupa di verificare per l'Unione e i Comuni lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. L' unità segue gli strumenti di pianificazione, programmazione e il sistema di misurazione e valutazione della performance dei Comuni e dell'Unione.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione deve riguardare le seguenti attività:

1) PROGRAMMAZIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO: individuazione di una unità operativa a cui fa capo il supporto/coordinamento per la redazione di documenti obbligatori per tutti i Comuni (PIAO, referto del controllo di gestione, relazione Consip, etc.), unico sistema di collegamento programmi progetti al DUP-PIAO dei Comuni-Unione;
2) GESTIONE CICLO PERFORMANCE: unico sistema di definizione degli obiettivi/progetti/programmi e di indicatori per Comuni e Unione;
3) ANALISI: individuazione di una unità operativa a cui fa capo l'analisi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi dei Comuni e dell'Unione dei Comuni associati.

v. schema tipo convenzione link https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Contributo in% punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione di 2 delle attività sopra richiamate	Convenzione		50%	☐
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile attività di coordinamento e analisi (1 e 3)	Atto nomina			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/ comandato)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Redazione/coordinamento dei documenti obbligatori per tutti i Comuni, Referto Controllo di gestione, Relazione Consip (1)	Atti amministrativi			
Unico sistema di obiettivi ed indicatori coordinato comuni e Unione (1)	Atti amministrativi			

Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Parte comune del DUP e PIAO uniforme e/o collegato tra Unione e Comuni (1)	Report		15%	☐
Software unico/tabelle di gestione ed elaborazione dati di misurazione della performance uniformi tra enti e Unione (1) (*ammissibile sistema mediante fogli elettronici*)	Copia fatture d'acquisto/addebito canone di assistenza oppure report di dimostrazione del sistema unico		10%	☐
Adozione specifico regolamento uniforme per Unione e Comuni o previsione delle relative attività all'interno di altri regolamenti attinenti "es. Reg Controlli interni, Reg Performance, Reg Contabilità etc..)	Documenti		15%	☐
Sistema di cruscotti e/o piattaforma di BI di monitoraggio obiettivi/risorse dell'Unione e/o Comuni	Documenti		10%	☐
			Totale 100% punteggio	

TRIBUTI

Descrizione della funzione

La gestione associata mira a conseguire modalità di gestione più efficienti e più efficaci nella gestione dei tributi e delle entrate comunali aventi natura tributaria e come tali appartenenti alla fiscalità locale.

Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti della funzione deve riguardare le seguenti attività:

1. GESTIONE ORDINARIA TRIBUTI: servizio informazioni, raccolta delle dichiarazioni;
2. ACCERTAMENTO TRIBUTI: gestione dell'attività di accertamento: verifica di pagamenti e denunce, predisposizione e notifica accertamenti esecutivi (omesso versamento, infedele od omessa dichiarazione);
3. PRE CONTENZIOSO: gestione degli strumenti deflattivi del contenzioso: autotutela, accertamento con adesione (se previsto);
4. CONTENZIOSO: coordinamento/gestione diretta del contenzioso di merito: predisposizione controdeduzioni ed appelli, conciliazioni ed altri atti processuali; deposito atti mediante procedura SIGIT; partecipazione udienze; gestione procedure affidamento incarichi ricorsi per Cassazione;
5. REGOLAMENTAZIONE E INTERPRETAZIONE: stesura di regolamenti uniformi, circolari, note interpretative;
6. GESTIONE RISCOSSIONE COATTIVA: coordinamento delle attività di gestione diretta o attraverso concessionari privati (albo ex art. 53, d.lgs. 446/1997) o Agenzia Entrate-Riscossioni;
7. PROCEDURE CAUTELARI ED ESECUTIVE: nel caso di riscossione coattiva diretta, gestione delle procedure cautelari, quali il preavviso di fermo amministrativo ed iscrizione ipoteca, gestione delle procedure esecutive mobiliari ed immobiliari.

v. schema tipo convenzione link https://regioneer.it/convenzioniprt

Azioni obbligatorie per accedere all'incentivo (livello base)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi e link dell'atto**	Contributo in % punteggio	
Conferimento della funzione e attivazione delle attività sopra richiamate	Convenzione		50%	☐
Istituzione della struttura organizzativa in Unione	Organigramma			
Responsabile unico gestione ordinaria tributi, accertamento tributi/entrate patrimoniali, contenzioso, riscossione coattiva	Atto nomina (può essere lo stesso)			
Conferimento del personale (con decorrenza entro l'anno se nuova funzione)	Atti organizzativi (personale trasferito/comandato)			
Conferimento stanziamenti entrate/spese dai bilanci dei Comuni all'Unione (ad esclusione di quelli la cui titolarità è in capo ai comuni)	Entità degli stanziamenti conferiti nel Bilancio preventivo Unione			
Gestione centralizzata dei rapporti con l'agente della riscossione (consegna dei carichi per la riscossione coattiva)	Atti attuativi			

Azioni di consolidamento della funzione (livello avanzato)	**Strumento di verifica di effettività**	**Indicazione estremi o link dell'atto**	Ogni azione aggiunta equivale a % di punteggio più alta riconosciuta	
Unico software di gestione del singolo tributo o entrata patrimoniale	Copia fatture d'acquisto/ addebito canone di assistenza		15%	☐
Unico sistema di gestione del Canone Unico Patrimoniale	Atti attuativi		5%	☐
Unico responsabile del tributo per tutti gli enti	Atto di nomina unico Responsabile		15%	☐
Rappresentanza in Corte di Giustizia Tributaria per tutti gli enti	Controdeduzioni, memorie, appelli		5%	☐
Regolamento uniforme per almeno 2 entrate (IMU/TARI/CUP/IdS/Iscop) (ammessa diversità su elementi non fondamentali)	Atto regolamentare con estremi della deliberazione		10%	☐
			Totale 100% punteggio	

ALLEGATO 4 - La scheda di virtuosità

Indicatore		Punti	Strumento di verifica	Indicazione estremi o link dell'atto	Barrare con "X" se si verifica la condizione
a. **l'Unione ha un direttore** o una figura apicale di coordinamento formalmente incaricata dell'attuazione degli indirizzi degli organi politici dell'Unione e del coordinamento della gestione	SI/NO	**5%**	Atto di nomina o di incarico		☐
b. l'Unione ha approvato insieme ai Comuni **un unico** PIAO o ha coordinato la gestione delle sezioni II e III del PIAO	SI/NO	**3%**	Atto - Piano Unico tra Unioni e Comuni		☐
c. l'Unione ha approvato un **documento complessivo di programmazione strategica delle politiche di sviluppo del territorio** (es. Piano strategico dell'Unione)	SI/NO	**3%**	Atto - Documento di pianificazione strategica		☐
d. l'Unione ha adottato annualmente **atti di programmazione integrata e coordinata dei bilanci, del DUP e della performance** dell'Unione e dei Comuni	SI/NO	**3%**	Atti di programmazione		☐
e. **l'Unione ha raggiunto una soglia minima dell'indice di effettività**	**30%<effettività<49%**	**1%**	Da ultimo rendiconto approvato e disponibile su BDAP		☐
	50%<effettività<69%	**2%**	Da ultimo rendiconto approvato e disponibile su BDAP		☐
	70%<Effettività<100%	**3%**	Da ultimo rendiconto approvato e disponibile su BDAP		☐
f. l'Unione ha sottoscritto **progettualità complesse** relative allo **sviluppo del territorio**, anche in relazione a risorse europee, con il coinvolgimento degli stakeholders	SI/NO	**1%**	Atto		☐
g. l'Unione ha istituito **l'Unità di coordinamento PNRR**	SI/NO	**2%**	Atto istitutivo unità di coordinamento		☐

h. l'Unione ha aumentato, nel triennio precedente la scadenza del bando, **i conferimenti di funzioni, anche non previste dal PRT 2021-2023** (es. cultura, turismo, ecc.); non sono sufficienti parti soltanto delle funzioni finanziate dal PRT; specificare le funzioni:	**≥2 funzioni**	**1%**	Convenzioni di conferimento		☐
i. **l'Unione ha avviato** il percorso di attivazione di **progetti per la giustizia digitale** vicina ai cittadini	Sì/No	**1%**	Sottoscrizione accordo/protocollo d'intesa interistituzionale con Regione e Tribunale di riferimento		☐
l. **L'Unione ha approvato l'Agenda Digitale locale** per tutto il territorio dell'Unione	Sì/No	**1%**	Atto di approvazione		☐
m. Lo Statuto dell'Unione prevede che la carica di **Presidente duri almeno 3 annualità**	Sì/No	**2%**	Statuto		☐
n. **Attestazione della riconciliazione dei debiti e crediti** tra Unione di comuni e comuni aderenti	Sì/No	**10%**	Attestazione		☐

ALLEGATO 5 - La Carta d'identità delle Unioni 2024-2026

"La Carta d'Identità delle Unioni presenta informazioni e dati utili a comprendere l'evoluzione in più ambiti di enti di riferimento per la multilevel governance del riordino territoriale regionale."

La Regione Emilia-Romagna con la L.R.21/2012 promuove una politica di supporto all'associazionismo dei Comuni e alla gestione associata delle funzioni comunali, con l'obiettivo di aumentare la qualità dei servizi e ridurre le disomogeneità territoriali. Per favorire la trasparenza sulle attività delle Unioni è stata avviata la **Carta d'Identità delle Unioni, finalizzata a 3** obiettivi principali:

- **rendere più trasparente la gestione delle Unioni, evidenziandone i risultati raggiunti, il contributo fornito all'offerta dei servizi e allo sviluppo del territorio.**
- **creare uno strumento per meglio misurare il consolidamento delle Unioni, migliorare le future programmazioni di risorse anche favorendo un confronto tra le Unioni stesse.**
- **consolidare una community di Unioni**, favorendo un **confronto basato su dati oggettivi** relativi ad aspetti caratteristici della loro gestione.

In questo contesto nel 2020 grazie a un percorso partecipato è stato predisposto un set di indicatori che **descrivono gli aspetti caratteristici della funzione**, sono **"parlanti" per gli amministratori** privilegiando aspetti di interesse non esclusivamente tecnico.

Gli indicatori della Carta d'Identità sono pubblicati sui siti delle Unioni per valorizzare le attività svolte, gli output prodotti e garantire l'accountability dell'ente. È disponibile anche una piattaforma specifica che consente approfondimenti di dettaglio per le Unioni ed i servizi regionali.

Con il PRT2024-2026, si dà continuità alla rilevazione della Carta d'Identità delle Unioni per il triennio di riferimento. In questo modo sarà possibile evidenziare l'evoluzione nel tempo degli indicatori selezionati e "leggere" il consolidamento delle funzioni amministrative nel medio periodo.

La struttura dati

La Carta d'Identità 2024-2026, in continuità con il precedente PRT è composta da dati generali sull'organizzazione, sulle risorse finanziarie gestite e da indicatori specifici per le 13 funzioni finanziate dal PRT.

I dati generali sull'organizzazione comprendono informazioni sul personale presente in Unione e operante nelle funzioni conferite. Le fonti di riferimento per questi dati sono il Conto Annuale e la rilevazione diretta dalle Unioni di Comuni. Ad essi si aggiungono dati di contesto per posizionare l'Unione nel territorio regionale e dove sono indicate le funzioni gestite in forma associata. Le fonti per questi dati sono: l'istruttoria PRT, ISTAT e la Statistica della Regione Emilia-Romagna.

I dati sulle risorse finanziarie gestite fanno riferimento a dati del Rendiconto di bilancio (spese correnti e spese per investimenti dell'Unione scendendo fino al V° livello del Piano dei Conti Finanziario ove necessario) e a dati sulle spese correnti delle funzioni gestite in forma associata. Le fonti di riferimento sono il Rendiconto BDAP e, per gli approfondimenti sulle funzioni gestita in forma associata, i dati sono rilevati direttamente dalle Unioni. In continuità con il PRT2021-2023, viene utilizzata la "Metodologia Finanziaria" di riclassificazione delle spese correnti, suddivisa fra la spesa per il personale e la spesa corrente al netto del costo del personale), sviluppata di concerto con le Unioni e i servizi regionali, che ha consentito un confronto più accurato tra aggregati di spesa più omogenei.

Gli indicatori per le 13 funzioni finanziate dal PRT valorizzano le attività svolte in termini di qualità dei servizi offerti, innovazione e semplificazione, riduzione delle disomogeneità territoriali e sostenibilità finanziaria e sono da compilare per le funzioni conferite e finanziate dalle Unioni. Gli indicatori rilevati sono elencati nell'Allegato 5.1.

Gli indicatori della Carta d'Identità 2024-2026 sono in sostanziale continuità con il PRT2021-2023. Le modifiche hanno riguardato l'eliminazione di alcuni indicatori, sulla base dell'esperienza degli ultimi 3 anni, non più attuali o inefficaci perché di difficile misurazione per le Unioni. Una parte di essi sono stati sostituiti con nuovi indicatori che descrivono le azioni introdotte con l'aggiornamento delle schede funzione o sono correlati a fenomeni di particolare interesse per la cittadinanza.

Le fonti dei dati

I dati inseriti nella Carta d'Identità vengono attinti **da una pluralità di Fonti ufficiali quali BDAP, rilevazioni ISTAT, rilevazioni in corso da Servizi regionali, CONTO ANNUALE e dall'istruttoria stessa del PRT2024-2026.** L'approccio seguito ha privilegiato la selezione di indicatori già disponibili da rilevazioni in corso o da fonti nazionali per ridurre al minimo **l'onere della compilazione dei dati da parte delle Unioni di Comuni attingendo, il più possibile, direttamente alle fonti indicate.**

Si è convenuto inoltre che la parte specifica relativa agli indicatori di **qualità dei servizi offerti, innovazione e semplificazione, riduzione delle disomogeneità territoriali e sostenibilità sia da compilare solo nel caso di funzioni finanziate dal PRT.**

I prossimi passi

Lo sviluppo della "Carta d'Identità delle Unioni" è coordinato dalla Regione. I **dati raccolti pubblicati online tramite una piattaforma dedicata** consentono **un confronto tra le Unioni sulla base degli indicatori rilevati. Report specifici sulle Unioni sono disponibili per la pubblicazione sul sito e una rappresentazione di sintesi sarà disponibile anche sul sito regionale.**

Gli step individuati sono:

a) eventuale aggiornamento delle note esplicative a supporto della rilevazione **degli indicatori inseriti all'interno della Carta d'Identità** delle Unioni;

b) aggiornamento **della piattaforma Limesurvey per la rilevazione diretta dei dati dalle Unioni**;

c) **rilevazione dei dati** dalle Unioni, a partire **da luglio 2025 con scadenza per le Unioni a fine ottobre 2025 e** raccolta dei dati dalle altre fonti individuate;

d) **la pubblicazione online dei dati validati nel 2026.**

ALLEGATO 5.1 - Elenco degli indicatori della "Carta d'Identità delle Unioni"10 PRT 2024-2026

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
1 Fin	Servizi Finanziari	Generale	**Tempestività dei pagamenti**	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi DPCM 22/9/2014 e pubblicato ai sensi della cir. MEF n.3/2015		Qualità dei servizi offerti
2 Fin	Servizi Finanziari	Ragioneria	**Determine/Reversali/Mandati per addetto***	Numero Determine/Reversali/Mandati	Numero addetti del servizio finanziario (TPE)	Sostenibilità
3 Fin	Servizi Finanziari	Generale	**Livello di omogeneizzazione dei regolamenti dei servizi finanziari**	Numero Comuni che hanno conferito la funzione che hanno: regole Comuni di registrazione e contabilità; regolamenti unitari di riscossione entrate non tributarie; economato e provveditorato	Numero di Comuni che hanno conferito la funzione	Riduzione delle disomogeneità
4 Fin	Servizi Finanziari	Ragioneria	**Spesa della funzione per abitante**	Spesa della funzione	Numero abitanti	Sostenibilità
1 CdG	Controllo di Gestione	Generale	**Utilizzo di un software unico di CdG da parte dei Comuni e dell'Unione***	Utilizzo di un software unico di CdG da parte dei Comuni e dell'Unione		Qualità dei servizi offerti
2 CdG	Controllo di Gestione	Generale	**Livello di uniformità degli indicatori**	Numero di indicatori uniformati	Numero totale indicatori utilizzati nel controllo di gestione	Riduzione delle disomogeneità
3 CdG	Controllo di Gestione	Generale	**Indicatori uniformati***	Numero di indicatori uniformati		Qualità dei servizi offerti
4 CdG	Controllo di Gestione	Generale	**Centri di costo gestiti**	Numero centri di costo gestiti	Numero di centri di costo totali	Qualità dei servizi offerti
5 CdG	Controllo di Gestione	Generale	**Numero centri di costo***	Numero centri di costo gestiti		Qualità dei servizi offerti

[10] La descrizione degli indicatori potrebbe essere affinata prima della rilevazione al fine di chiarire meglio il significato dell'indicatore.

* Gli indicatori contrassegnati dall'asterisco sono nuovi rispetto il set degli indicatori del PRT2021-2023.

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
6 CdG	Controllo di Gestione	Generale	**Servizi monitorati su cui sono state fatte analisi di CdG***	Numero servizi monitorati su cui sono state fatte analisi di CdG		Riduzione delle disomogeneità
7 CdG	Controllo di Gestione	Generale	**Spesa della funzione per abitante**	Spesa funzione	Numero abitanti	Sostenibilità
1 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	**Importi delle gare gestiti dalla CUC**	Importi delle gare gestite dalla CUC		Qualità dei servizi offerti
2 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	**Tempo medio per la pubblicazione del bando**	Somma dei tempi intercorsi tra l'invio della decisione a contrarre e la pubblicazione del bando per ciascuna indizione	Numero di bandi pubblicati a seguito di richiesta	Qualità dei servizi offerti
3 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	**Tempo medio aggiudicazione appalti opere pubbliche**	Somma dei tempi aggiudicazione appalti di opere pubbliche	Numero di contratti di opere pubbliche aggiudicati	Qualità dei servizi offerti
4 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	**Tempo medio aggiudicazione appalti beni e servizi**	Somma dei tempi di aggiudicazione appalti di beni e servizi	Numero di contratti di beni e servizi aggiudicati	Qualità dei servizi offerti
5 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	**Adozione del regolamento unico dei contratti per gli affidamenti sottosoglia unico per Unione e Comuni**	Numero di Comuni che hanno adottato il regolamento unico dell'Unione per i contratti per gli affidamenti sottosoglia	Numero dei Comuni che hanno conferito la funzione	Riduzione delle disomogeneità
6 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	**Percentuale di gare gestite mediante Intercent-ER SATER/MERER**	Numero di gare gestite mediante Intercent-ER SATER/MERER	Numero totale di gare svolte	Innovazione o semplificazione delle procedure
7 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	**Numero di procedure aggiudicate per addetto**	Numero di procedure aggiudicate	Numero di addetti della CUC	Sostenibilità
8 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	**Qualifica ANAC***	Qualifica ANAC: (indicare il livello raggiunto)		Qualità dei servizi offerti

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
9 CUC	Centrale Unica Committenza	Generale	**Spesa della funzione per abitante**	Spesa della funzione	Numero abitanti	Sostenibilità
1 T	Tributi	Generale	**Valore degli accertamenti emessi al netto degli annullamenti IMU**	Valore degli accertamenti emessi al netto degli annullamenti IMU	Valore del gettito ordinario annuo IMU	Qualità dei servizi offerti
2 T	Tributi	Generale	**Correttezza della previsione nell'accertamento dei tributi**	Valori Importi TARI e IMU accertati	Importi previsti in fase di bilancio preventivo	Qualità dei servizi offerti
3 T	Tributi	Generale	**Uniformità dei regolamenti dei tributi sul territorio***	Elenco indicatori con regolamento uniforme: - IMU - TARI - Canone Unico Patrimoniale - Imposta di Soggiorno (IdS) - Imposta di Scopo (Iscop)		Riduzione delle disomogeneità
4 T	Tributi	Generale	**Valore degli accertamenti emessi al netto degli annullamenti IMU per addetto**	Valore degli accertamenti IMU emessi al netto degli annullamenti	Numero addetti alla funzione Tributi	Sostenibilità
5 T	Tributi	Generale	**Spesa della funzione per abitante**	Spesa della funzione	Numero abitanti	Sostenibilità
1 PC	Protezione Civile	Generale	**Numero volontari attivi sul territorio dell'Unione ogni 10.000 ab.**	Numero volontari facenti parte di associazioni o gruppi comunali iscritti all'elenco regionale del volontariato di protezione civile	Totale popolazione/10.000	Qualità dei servizi offerti
2 PC	Protezione Civile	Generale	**Aggiornamento dei piani di emergenza per il territorio dell'Unione***	Numero piani di emergenza aggiornati negli ultimi 2 anni o in recepimento di nuove normative		Qualità dei servizi offerti
3 PC	Protezione Civile	Generale	**Cittadini raggiunti da altri sistemi di allertamento**	Numero di cittadini destinatari delle Comunicazioni	Totale popolazione	Qualità dei servizi offerti

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
4 PC	Protezione Civile	Generale	**Presenza di una procedura per la mappatura delle persone in condizione di fragilità e con disabilità integrando dati anagrafici, sanitari e sociosanitari**	Presenza di una procedura per la mappatura delle persone in condizione di fragilità e con disabilità integrando dati anagrafici, sanitari e sociosanitari		Qualità dei servizi offerti
5 PC	Protezione Civile	Generale	**Iniziative di informazione alla popolazione su scenari, norme di comportamento, misure di autoprotezione e resilienza e di esercitazioni di protezione civile**	1) Numero di iniziative svolte nell'ultimo anno 2) Numero di esercitazioni svolte nell'ultimo anno		Qualità dei servizi offerti
6 PC	Protezione Civile	Generale	**Spesa della funzione per abitante**	Spesa della funzione	Numero abitanti	Sostenibilità
1 PL	Polizia Locale	Generale	**Differenza tra numero addetti e standard RER (DGR 2112/2019)**	Differenza numero addetti effettivi - numero addetti standard RER	Numero addetti standard RER	Qualità dei servizi offerti
2 PL	Polizia Locale	Polizia stradale	**Numero di incidenti con feriti o deceduti rilevati dalla Polizia Locale**	Incidenti con feriti e/o deceduti rilevati da Polizia Locale	Totale incidenti con feriti e/o deceduti	Qualità dei servizi offerti
3 PL	Polizia Locale	Sicurezza	**Numero di turni generalmente coperti durante la giornata (1 Turno, 2 turni, 3 turni o 4 turni)**	Numero di turni svolti nell'anno	Totale dei giorni dell'anno	Qualità dei servizi offerti
4 PL	Polizia Locale	Sicurezza	**Numero giorni con Servizio notturno di Polizia Locale (dopo le ore 22)**	Numero giorni con servizio notturno di Polizia Locale (dopo le ore 22)	Numero giorni dell'ultimo anno in cui si è effettuato il servizio di Polizia Locale	Qualità dei servizi offerti
5 PL	Polizia Locale	Sicurezza	**Ore di attività esterne per addetto**	Numero ore di attività esterne svolte nell'ultimo anno	Numero addetti medio (in TPE) presenti nell'ultimo anno	Qualità dei servizi offerti

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
6 PL	Polizia Locale	Sicurezza	**Ore di educazione stradale per alunno***	Ore totali effettuate	Numero alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado (da infanzia a secondaria di II grado)	Qualità dei servizi offerti
7 PL	Polizia Locale	Sicurezza	**Ore per alunno per contrasto al bullismo, cyberbullismo o rischi web nelle scuole***	Ore totali effettuate	Numero alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado (da infanzia a secondaria di II grado)	Qualità dei servizi offerti
8 PL	Polizia Locale	Generale	**Digitalizzazione della Polizia Locale***	Presenza degli elementi sotto-indicati: - Sistema di controllo veicoli attraverso scansione della targa (es: Targa System, ecc.) - Numero di varchi in cui le telecamere leggono e archiviano le targhe dei veicoli in transito - Centrale Operativa - Sistema di gestione informatizzata dei verbali - Sistema di gestione informatizzata delle pratiche di infortunistica - Sistema informatizzato di gestione delle segnalazioni relative alle problematiche del territorio - Sistema di cartografia digitalizzato		Innovazione o semplificazione delle procedure
9 PL	Polizia Locale	Generale	**Spesa della funzione per abitante**	Spesa della funzione	Numero abitanti	Sostenibilità
1 IP	Istruzione Pubblica	Nido	**Posti disponibili**	Bambini iscritti ai servizi educativi 0-3	Bambini in età 0-3	Qualità dei servizi offerti

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
2 IP	Istruzione Pubblica	Nido	**Costo a posto iscritto**	Costo totale asilo nido	Numero bambini iscritti al nido	Sostenibilità
3 IP	Istruzione Pubblica	Nido	**Tasso di coperture da rette**	Entrate da rette	Costo del servizio	Sostenibilità
4 IP	Istruzione Pubblica	Nido	**Numero domande soddisfatte**	Numero domande soddisfatte (asilo nido)	Numero domande pervenute	Qualità dei servizi offerti
5 IP	Istruzione Pubblica	Materne	**Posti disponibili nelle scuole dell'infanzia del sistema paritario**	Posti disponibili nelle scuole dell'infanzia del sistema paritario	Popolazione in età 3-5	Qualità dei servizi offerti
6 IP	Istruzione Pubblica	Materne	**Posti disponibili nelle scuole dell'infanzia comunale**	Posti disponibili nelle scuole dell'infanzia comunale		Qualità dei servizi offerti
7 IP	Istruzione Pubblica	Materne	**Numero domande soddisfatte nelle scuole dell'infanzia del sistema paritario**	Numero domande soddisfatte nelle scuole dell'infanzia del sistema paritario	Numero posti disponibili nelle scuole dell'infanzia del sistema paritario	Qualità dei servizi offerti
8 IP	Istruzione Pubblica	Materne	**Costo a posto per iscritto del servizio infanzia comunale**	Costo totale del servizio infanzia comunale	Numero bambini iscritti al servizio infanzia comunale	Sostenibilità
9 IP	Istruzione Pubblica	Trasporto scolastico	**Numero alunni trasportati dal servizio di trasporto scolastico**	Numero iscritti al servizio di trasporto	Numero totale iscritti scuola (ogni ordine di scuola)	Qualità dei servizi offerti
10 IP	Istruzione Pubblica	Generale	**Tipologie di regolamenti unificati tra tutti i Comuni che hanno conferito la funzione relativi a: nidi d'infanzia; trasporti scolastici; refezione scolastica; coordinamento politiche educative e scolastica coordinamento pedagogico.**	Tipologie di regolamenti unificati tra tutti i Comuni che hanno conferito la funzione relativa a: nidi d'infanzia; trasporti scolastici; refezione scolastica; coordinamento politiche educative e scolastica coordinamento pedagogico.	Tipologie di regolamenti adottati dai Comuni che hanno conferito la funzione relativi a: nidi d'infanzia; trasporti e refezione scolastica; coordinamento politiche educative e scolastica coordinamento pedagogico.	Riduzione delle disomogeneità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
11 IP	Istruzione Pubblica	Generale	**Tariffa unica servizi Istruzione Pubblica***	Presenza tariffa unica nei Comuni che hanno conferito la funzione nei servizi: nidi d'infanzia, materna, trasporto scolastico, refezione scolastica.		Riduzione delle disomogeneità
12 IP	Istruzione Pubblica	Generale	**Presenza di servizi online**	Servizi online attivi per iscrizione: nido; materne; centri estivi, servizi di pre-post scuola; trasporto; mensa e servizio di pagamento rette.		Innovazione o semplificazione delle procedure
13 IP	Istruzione Pubblica	Trasporto scolastico	**Spesa per iscritto al trasporto scolastico**	Spesa del servizio trasporto scolastico	Numero iscritti al trasporto scolastico	Sostenibilità
14 IP	Istruzione Pubblica	Assistenza handicap	**Utenti disabili trasportati (scuola dell'infanzia, altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° e 2° grado)**	Utenti disabili trasportati (scuola dell'infanzia, altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° e 2° grado)		Qualità dei servizi offerti
15 IP	Istruzione Pubblica	Assistenza handicap	**Numero ore di assistenza**	Numero di ore di assistenza		Qualità dei servizi offerti
16 IP	Istruzione Pubblica	Assistenza handicap	**Spesa pro-capite per assistenza disabili**	Spesa per assistenza disabili (personale educativo)	Numero disabili	Sostenibilità
17 IP	Istruzione Pubblica	Generale	**Spesa della funzione per abitante**	Spesa della funzione	Numero abitanti	Sostenibilità
1 TD	Transizione Digitale	Generale	**Postazioni informatizzate gestite dall'Unione**	Numero postazioni informatizzate gestite dall'Unione	Numero totale di postazioni di Comuni e Unione	Qualità dei servizi offerti
2 TD	Transizione Digitale	Generale	**Presenza di un sistema ICT strutturato di richieste di assistenza**	Presenza di un sistema ICT strutturato di richieste di assistenza		Innovazione o semplificazione delle procedure
3 TD	Transizione Digitale	Generale	**Numero applicativi ICT uniformi tra gli enti gestiti dall'Unione**	Numero applicativi ICT uniformi tra gli enti gestiti dall'Unione		Riduzione delle disomogeneità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
4 TD	Transizione Digitale	Generale	**Gestionali gestiti in cloud**	Numero applicativi gestionali gestiti in cloud dall'Unione nelle aree indicate		Qualità dei servizi offerti
5 TD	Transizione Digitale	Servizi online	**Servizi per famiglie e imprese erogati online in modo unitario e omogeneo con la medesima piattaforma**	Numero di servizi erogati online in modo unitario ed omogeneo	Numero servizi online totali	Innovazione o semplificazione delle procedure
6 TD	Transizione Digitale	Generale	**Presenza del MFA per autenticazione***	Presenza del MFA per autenticazione		Innovazione o semplificazione delle procedure
7 TD	Transizione Digitale	Servizi online	**Numero Servizi APP Io***	Numero Servizi presenti su APP Io		Innovazione o semplificazione delle procedure
8 TD	Transizione Digitale	Generale	**Spesa della funzione per abitante**	Spesa della funzione	Numero abitanti	Sostenibilità
1 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	**Tempi medi permesso a costruire al netto delle sospensioni di legge**	Giorni intercorsi dal ricevimento della richiesta di permesso e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge	Numero di permessi rilasciati	Qualità dei servizi offerti
2 SSS	SUAP	SUAP	**Tempi medi procedimenti SUAP per rilascio autorizzazioni (medie e grandi strutture di vendita) al netto delle sospensioni di legge**	Giorni intercorsi dal ricevimento della richiesta di autorizzazione e il rilascio dell'autorizzazione al netto delle sospensioni di legge	Numero di autorizzazioni rilasciati	Qualità dei servizi offerti
3SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	**Tempo medio rilascio AUA**	Giorni intercorsi dalla trasmissione all'autorità competente ARPAE e rilascio della Determina di adozione dell'AUA da parte dello stesso Ente	Numero AUA rilasciate	Qualità dei servizi offerti
4 SSS	SUAP	SUAP	**Numero autorizzazioni e**	Numero autorizzazioni e SCIA per		Qualità dei servizi offerti

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
			SCIA per manifestazioni temporanee	manifestazioni temporanee		
5 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	**Numero pratiche edilizie**	Numero pratiche (esempio: Richieste PDC, SCIA, CILA, SCEA)		Qualità dei servizi offerti
6 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	**Pratiche di attività produttive completamente digitalizzate**	Numero pratiche di attività produttive completamente digitalizzate (escluso Pec)	Pratiche di attività produttive totali gestite	Innovazione o semplificazione delle procedure
7 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	**Pratiche edilizie completamente digitalizzate**	Numero pratiche edilizie completamente digitalizzate (escluso Pec)	Numero pratiche edilizie totali gestite	Innovazione o semplificazione delle procedure
8 SSS	SUAP SUE	SUAP SUE	**Comuni che hanno conferito la funzione con regolamenti edilizi omogenei**	Numero di Comuni (che hanno conferito la funzione) che hanno adottato regolamenti edilizi omogeneizzati	Numero Comuni che hanno conferito la funzione	Riduzione delle disomogeneità
9 SSS	SUAP SUE	Generale	**Spesa della Funzione per abitante**	Spesa della funzione	Numero abitanti	Sostenibilità
10 SSS	Sismica	Generale	**Istanze di autorizzazione sottoposte a controllo**	Numero di istanze di autorizzazione presentate nell'anno precedente		Qualità dei servizi offerti
11 SSS	Sismica	Generale	**Pratiche a deposito oggetto di controllo a campione**	Numero pratiche a deposito oggetto di controllo a campione		Qualità dei servizi offerti
12 SSS	Sismica	Generale	**Utilizzo di un sistema informatico per la presentazione delle pratiche sismiche**	Utilizzo di un sistema informatico per la presentazione delle pratiche sismiche (obbligatorio o no)		Innovazione o semplificazione delle procedure
13 SSS	Sismica	Generale	**Tempi medi per rilascio autorizzazione sismica al netto di sospensioni di legge**	Giorni intercorsi dal ricevimento della richiesta di autorizzazione e il rilascio	Numero di autorizzazioni sismiche rilasciate	Qualità dei servizi offerti

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
1 Per	Personale	Selezione del personale	**Numero assunzioni a tempo indeterminato**	Numero di assunzioni complessive a tempo indeterminato		Qualità dei servizi offerti
2 Per	Personale	Selezione del personale	**Tasso di ricambio generazionale nel personale**	Personale assunto under 32 anni	Totale personale assunto	Qualità dei servizi offerti
3 Per	Personale	Selezione del personale	**Valutazione psico-attitudinale nei concorsi**	Numero concorsi in cui è stata effettuata una valutazione psico-attitudinale (esclusi concorsi PL in cui è obbligatoria)	Numero totale concorsi espletati	Innovazione o semplificazione delle procedure
4 Per	Personale	Relazioni sindacali	**Contrattazione integrativa territoriale unica**	Presenza di un'unica contrattazione integrativa territoriale per Unione e Comuni		Riduzione delle disomogeneità
5 Per	Personale	Organizzazione	**Dipendenti con fascicolo digitale**	Numero dipendenti con il fascicolo digitale	Numero dipendenti totali	Innovazione o semplificazione delle procedure
6 Per	Personale	Gestione del Personale	**Materie regolamentari uniformate per Unione e Comuni**	Numero materie regolamentari Uniformate	Numero materie regolamentari totali	Riduzione delle disomogeneità
7 Per	Personale	Formazione	**Ore di formazione per dipendente**	Numero ore di formazione attivata dall'Unione	Numero dipendenti dell'Unione e dei Comuni (che hanno conferito la funzione)	Qualità dei servizi offerti
8 Per	Personale	Generale	**Numero dipendenti gestiti per addetto**	Numero dipendenti gestiti (nelle Unioni e nei Comuni)	Numero addetti del servizio personale associato (inclusi i service esterni)	Sostenibilità
9 Per	Personale	Generale	**Spesa della funzione per dipendente**	Spesa della funzione	Numero dipendenti gestiti (nelle Unioni e nei Comuni)	Sostenibilità
10 Per	Personale	Transizione	**Dipendenti in smart**	Numero dipendenti in smart	Numero dipendenti totali	Innovazione o

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
		Digitale	**working ordinario**	working ordinario		semplificazione delle procedure
11 Per	Personale	Transizione Digitale	**Ore di formazione attivata per la transizione digitale e organizzativa***	Numero ore di formazione attivata per la transizione digitale e organizzativa	Numero ore di formazione totale	Innovazione o semplificazione delle procedure
12 Per	Personale	Transizione Digitale	**Numero postazioni di co-working**	Numero postazioni di co-working		Innovazione o semplificazione delle procedure
13 Per	Personale	Generale	**Spesa della funzione per abitante**	Spesa della funzione	Numero abitanti	Sostenibilità
1 LAE	LLPP-AMBIENTE-ENERGIA	LLPP e Manutenzione	**Gestione dei progetti esecutivi/definitivi orientata alla tempestività**	Numero di progetti esecutivi/definitivi (unica fase) realizzati "tempestivamente"	Numero di progetti esecutivi realizzati totali	Qualità dei servizi offerti
2 LAE	LLPP-AMBIENTE-ENERGIA	Strade	**Interventi di manutenzione stradale straordinaria**	Strade a cui sono stati fatti interventi di manutenzione straordinaria (in Km)	Km di strada totali	Qualità dei servizi offerti
3 LAE	LLPP-AMBIENTE-ENERGIA	Illuminazione pubblica	**Consumo per punto luce all'anno**	KWh totali consumati	Numero punti luce	Sostenibilità
4 LAE	LLPP-AMBIENTE-ENERGIA	Verde	**Verde manutenuto dall'Unione**	Verde manutenuti dall'Unione (in M2)	Superficie verde totale (in M2)	Qualità dei servizi offerti
5 LAE	LLPP-AMBIENTE-ENERGIA	Mobilità	**Incremento piste ciclabili**	Variazione Km ciclabili in sede propria realizzati nel territorio extraurbano nel triennio		Qualità dei servizi offerti
6 LAE	LLPP-AMBIENTE-ENERGIA	Energia	**Edifici pubblici in possesso di Attestati di Prestazione Energetica**	Numero edifici pubblici in possesso di Attestati di Prestazione Energetica	Numero edifici pubblici totali	Innovazione o semplificazione delle procedure
7 LAE	LLPP-	Energia	**Edifici pubblici con**	M2 di edifici pubblici sui quali sono	M2 di edifici pubblici	Qualità dei servizi offerti

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
	AMBIENTE-ENERGIA		**interventi di riqualificazione energetica e/o adeguamento sismico**	stati effettuati degli interventi di riqualificazione energetica e/o adeguamento sismico	totali	
8 LAE	LLPP-AMBIENTE-ENERGIA	Energia	**Fabbisogno di energia elettrica degli edifici pubblici coperto da fonti rinnovabili**	Fabbisogno energia elettrica degli edifici pubblici coperto da fonti di energia rinnovabili (in KWh)	Fabbisogno energia elettrica totale degli edifici pubblici (in KWh)	Innovazione o semplificazione delle procedure
9 LAE	LLPP-AMBIENTE-ENERGIA	Generale	**Spesa della funzione per abitante**	Spesa della funzione	Numero abitanti	Sostenibilità
1 Soc	Servizi Sociali	Anziani - Servizio sociale professionale	**Persone anziane in carico al servizio sociale professionale**	Numero utenti anziani in carico al servizio sociale professionale	Popolazione >= 75 anni	Qualità dei servizi offerti
2 Soc	Servizi Sociali	Anziani - Interventi per favorire la domiciliarità	**Persone anziane con assistenza domiciliare**	Numero utenti anziani con assistenza domiciliare (SAD Comuni, assistenza domiciliare integrata e con assegni di cura)	Popolazione >= 75 anni	Qualità dei servizi offerti
3 Soc	Servizi Sociali	Anziani -Strutture residenziali	**Persone anziane inserite in struttura**	Numero persone anziane inserite in struttura	Popolazione >= 75 anni	Qualità dei servizi offerti
4 Soc	Servizi Sociali	Disabile - Servizio sociale professionale	**Persone con disabilità in carico al servizio sociale professionale**	Numero utenti disabili in carico al servizio sociale professionale	Popolazione 18-64 anni	Qualità dei servizi offerti
5 Soc	Servizi Sociali	Disabile - Interventi e servizi educativo-assistenziali	**Persone con disabilità con sostegno socioeducativo ogni 10.000 ab.**	Numero utenti disabili con sostegno socioeducativo	Popolazione 18-64 anni/10.000	Qualità dei servizi offerti
6 Soc	Servizi Sociali	Disabile - Strutture residenziali	**Persone con disabilità ospiti nelle strutture residenziali socioassistenziali e**	Numero utenti disabili ospiti nelle strutture residenziali socioassistenziali e sociosanitarie	Popolazione 18-64 anni/10.000	Qualità dei servizi offerti

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
			sociosanitarie ogni 10.000 ab.			
7 Soc	Servizi Sociali	Famiglie e minori - Servizio sociale professionale	**Minori in carico al servizio sociale professionale**	Numero minori in carico al servizio sociale professionale	Popolazione < 18 anni	Qualità dei servizi offerti
8 Soc	Servizi Sociali	Famiglie e minori - Interventi e servizi educativo-assistenziali	**Minori con sostegno (socioeducativo scolastico e socioeducativo territoriale e domiciliare)**	Numero minori con sostegno socioeducativo scolastico e socioeducativo territoriale e domiciliare	Popolazione < 18 anni	Qualità dei servizi offerti
9 Soc	Servizi Sociali	Famiglie e minori - Strutture residenziali	**Minori inseriti in strutture residenziali Comunitarie e di tipo familiare ogni 1.000 ab.**	Numero minori inseriti in strutture residenziali Comunitarie e di tipo familiare	Popolazione < 18 anni/1.000	Qualità dei servizi offerti
10 Soc	Servizi Sociali	Famiglie e minori - Contributi economici	**Nuclei familiari a rischio di povertà con contributi economici ad integrazione del reddito familiare**	Numero di nuclei familiari a rischio povertà con contributi economici ad integrazione del reddito familiare	Nuclei familiari	Qualità dei servizi offerti
11 Soc	Servizi Sociali	Povertà, disagio adulti- Servizio sociale professionale	**Adulti in carico al servizio sociale professionale**	Numero adulti in carico al servizio sociale professionale	Popolazione 18-64 anni	Qualità dei servizi offerti
12 Soc	Servizi Sociali	Povertà, disagio adulti - Interventi per il supporto all'inserimento lavorativo	**Adulti con interventi di supporto all'inserimento lavorativo**	Numero adulti con interventi di supporto all'inserimento lavorativo	Popolazione 18-64 anni	Qualità dei servizi offerti
13 Soc	Servizi Sociali	Generale	**Aree coperte dalla cartella socioassistenziale, eventualmente sociosanitaria integrata**	Aree coperte dalla cartella socioassistenziale, eventualmente sociosanitaria integrata	Aree di attività	Innovazione o semplificazione delle procedure

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
14 Soc	Servizi Sociali	Povertà, disagio adulti	**Spesa per area povertà, disagio adulti per popolazione di riferimento**	Spesa per area povertà, disagio adulti	Popolazione 18-64 anni	Sostenibilità
15 Soc	Servizi Sociali	Famiglie e minori	**Spesa area famiglie e minori per popolazione di riferimento**	Spesa area famiglie e minori	Popolazione < 18 anni	Sostenibilità
16 Soc	Servizi Sociali	Disabili	**Spesa area disabili per popolazione di riferimento**	Spesa area disabili	Popolazione 18-64 anni	Sostenibilità
17 Soc	Servizi Sociali	Anziani	**Spesa area anziani per popolazione di riferimento**	Spesa area anziani	Popolazione >= 75 anni	Sostenibilità
1 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	**Unioni che hanno assunto il PUG**	Unioni che hanno assunto il PUG		Qualità dei servizi offerti
2 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	**Presenza di personale interno agli uffici di Piano**	Numero personale interno addetto all'Ufficio di piano	Numero di Comuni che hanno conferito la funzione in Unione	Qualità dei servizi offerti
3 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	**Competenze interamente esternalizzate**	Numero competenze interamente esternalizzate (relative agli standard minimi degli uffici di piano e al Garante della Partecipazione e della Comunicazione)	Numero totale delle competenze previste (relative agli standard minimi degli uffici di piano e al Garante della Partecipazione e della Comunicazione)	Qualità dei servizi offerti
4 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	**Presenza del Garante della Comunicazione e della Partecipazione**	Presenza del Garante della Comunicazione e della Partecipazione interno all'Unione		Qualità dei servizi offerti
5 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	**Gestione dei contributi di costruzione in Unione**	Presenza in Unione di: - Processo uniformato di gestione dei contributi di costruzione; - Gestione dell'Incasso; - Gestione dei contributi di costruzione		Sostenibilità

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
6 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	**Progetti di rigenerazione urbana finanziati da bandi pubblici***	Numero di progetti di rigenerazione urbana che sono stati finanziati da bandi pubblici		Qualità dei servizi offerti
7 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	**Incidenza dei Piani Attuativi di Iniziativa Pubblica sul totale**	Numero di piani attuativi di Iniziativa pubblica	Numero totale di accordi operativi	Qualità dei servizi offerti
8 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	**Dataset del SIT di Unione accessibili al pubblico**	Dataset del SIT di Unione accessibili al pubblico	Totale dataset presenti nel SIT dell'Unione	Innovazione o semplificazione delle procedure
9 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	**Presenza di un sistema di interrogazione online del Piano Urbanistico**	Presenza di un sistema di interrogazione online del Piano Urbanistico		Innovazione o semplificazione delle procedure
10 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	**Monitoraggio dell'attuazione del PUG in Unione***	Istruzione da parte dell'Ufficio di Piano di: - Accordi Operativi - Paip - Permessi di Costruire Convenzionati		Qualità dei servizi offerti
11 PU	Pianificazione Urbanistica	Generale	**Spesa della funzione per abitante**	Spesa della funzione	Numero Abitanti	Sostenibilità
1 COOR	Coordinamento e integrazione generali	Generale	**Presenza di un direttore o figura analoga**	Presenza di un direttore (o altra figura con mandato di natura strategico programmatica che risponda dell'attuazione della strategia)		Qualità dei servizi offerti
2 COOR	Coordinamento e integrazione generali	Generale	**Presenza di progetti di sviluppo del territorio**	Presenza di progetti di sviluppo del territorio con il coinvolgimento degli stakeholders (es. Progetti Europei)		Qualità dei servizi offerti
3 COOR	Coordinamento e integrazione	Generale	**Livello di integrazione tra Unione e Comuni**	Ambiti nei quali è presente una programmazione integrata tra	Ambiti totali considerati	Qualità dei servizi offerti

N	Funzione	Sotto-funzione	Nome Indicatore	Numeratore	Denominatore	Area di miglioramento
	generali			Unioni e Comuni		
4 COOR	Coordinamento e integrazione generali	Generale	**Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale**	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Totale Impegni Tit. I + II	Sostenibilità
5 COOR	Coordinamento e integrazione generali	Generale	**Investimenti diretti pro-capite**	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	Numero abitanti	Sostenibilità
6 COOR	Coordinamento e integrazione generali	Generale	**Presenza di un'unità coordinamento PNRR***	L'Unione ha istituito l'unità di coordinamento PNRR		Riduzione delle disomogeneità

ALLEGATO 6 - Valorizzazione dell'analisi di efficienza, efficacia ed economicità per l'Unione di Comuni

VERIFICA DI EFFICACIA/EFFICIENZA da presentare annualmente in fase di rendicontazione del PRT. La seguente scheda va compilata dall'Unione in riferimento anche ai dati dei singoli Comuni

1- Efficienza

		Sezione 1A: DATI COMUNALI				Sezione 1B: DATI UNIONE									
		ultimo anno ante Unione				ANNO X-2			ANNO X-1			ANNO X			
Funzione/servizio	ENTE	ANNO	Costo corrente (impegnato) ante Unione rivalutato (*)	n. utenti (**)	Costo medio per utente	Costo corrente (impegnato) rivalutato (*)	n. utenti (**)	Costo medio per utente	Costo corrente (impegnato) rivalutato (*)	n. utenti (**)	Costo medio per utente	Costo corrente (impegnato) anno	n. utenti (**)	Costo medio per utente	Sintesi efficienza
Funzione/servizio xxx	comune 1														SI/NO
	comune 2														SI/NO
	comune 3														SI/NO
	....														SI/NO
	TOTALE														SI/NO
Funzione/servizio xxx	comune 1														SI/NO
	comune 2														SI/NO
	comune 3														SI/NO
	....														SI/NO
	TOTALE														SI/NO
Funzione/servizio xxx	comune 1														SI/NO
	comune 2														SI/NO
	comune 3														SI/NO
	....														SI/NO
	TOTALE														SI/NO
Funzione/servizio xxx	comune 1														SI/NO
	comune 2														SI/NO
	....														SI/NO
	TOTALE														SI/NO

Nota: Nella sezione 1B la compilazione delle colonne "ANNO X-2" e "Anno X-1" è facoltativa. Nel caso siano compilate, la valutazione della sintesi di efficienza può essere riferita sia al momento pre-Unione che al trend dell'Unione. La sezione 1B può essere compilata solo nel TOTALE.

2-Efficacia

Funzione/servizio	ENTE	Sezione 2A: DATI COMUNALI		Sezione 2B: DATI UNIONE			Sintesi efficacia
		ultimo anno ante Unione		ANNO X-2	ANNO X-1	ANNO X	
		ANNO	Indicatore di efficacia	Indicatore di efficacia	Indicatore di efficacia	Indicatore di efficacia	
Funzione/servizio xxx	comune 1						SI/NO
	comune 2						SI/NO
	comune 3						SI/NO
	….						SI/NO
	TOTALE						SI/NO
Funzione/servizio xxx	comune 1						SI/NO
	comune 2						SI/NO
	comune 3						SI/NO
	….						SI/NO
	TOTALE						SI/NO
Funzione/servizio xxx	comune 1						SI/NO
	comune 2						SI/NO
	comune 3						SI/NO
	….						SI/NO
	TOTALE						SI/NO
Funzione/servizio xxx	comune 1						SI/NO
	comune 2						SI/NO
	comune 3						SI/NO
	….						SI/NO
	TOTALE						SI/NO

Nota: Nella sezione 2B la compilazione delle colonne "ANNO X-2" e "Anno X-1" è facoltativa.

3- Valutazione complessiva

Funzione/servizio	ENTE	**VALUTAZIONE E NOTE AD INTEGRAZIONE DELLE SCHEDE DI EFFICIENZA *** ed EFFICACIA****** Risultati conseguiti in termini di ampliamento e/o miglioramento di servizi, elementi non ricorrenti e/o straordinari che impattano sulla gestione delle funzioni/servizi, etc.
Funzione/servizio xxx	comune 1	
	comune 2	
	comune 3	
	....	
	TOTALE	
Funzione/servizio xxx	comune 1	
	comune 2	
	comune 3	
	....	
	TOTALE	
Funzione/servizio xxx	comune 1	
	comune 2	
	comune 3	
	....	
	TOTALE	

(*) Metodologia di rivalutazione dell'impatto economico del costo ante Unione, al fine di renderlo confrontabile con il dato attuale:
- spese di beni e servizi ante Unione rivalutati all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati FOI (fonte ISTAT),
- spese di personale ante Unione rivalutate per effetto degli adeguamenti contrattuali.

(**) Numero utenti riferito al territorio comunale oppure popolazione residente.

(***) Evidenziare laddove opportuno eventuali spese coperte da entrate specifiche variabili negli anni, al fine di motivare eventuali incrementi medi

(****) Analizzare laddove opportuno gli indicatori di output specifici della funzione/servizio (efficacia o impatto sulla comunità locale), evidenziando anche servizi prima non presenti in Comune, progetti innovativi o attività di miglioramento dei servizi che hanno dato risposta ai bisogni della comunità. I Comuni che non abbiano indicatori di output di confronto possono fare riferimento a banca dati es. *Opencivitas* oppure la Carta d'identità delle Unioni.

Conclusioni

L'Unione evidenzia risparmi di spesa comprese le risorse del personale. Con riferimenti alle funzioni/servizi per i quali sia gli indicatori di efficienza che quelli di efficacia riportino andamenti negativi, l'ente assume l'impegno di adottare le azioni più opportune per migliorare tali indicatori nel triennio.

Data e luogo,

Firmato:

Presidente dell'Unione

Responsabile finanziario/Controllo di Gestione

ALLEGATO 7 - Modello di Controllo di Gestione Unione e Comuni

Modello di controllo di gestione avente <u>tutti</u> i seguenti elementi da attestare:

- realizzazione del controllo di gestione contestualmente per l'Unione e i Comuni;
- rilevazioni contabili per centro di costo corrispondenti alle unità di erogazione del servizio/funzione fino alle attività minimali;
- rilevazione dell'output (indicatori, quantità, qualità) riferiti agli stessi centri di costo;
- redazione/coordinamento del referto del controllo di gestione Comuni e Unione;
- monitoraggio di almeno due indicatori omogenei per ogni servizio/funzione rilevati una o più volte l'anno (inseriti nei documenti di programmazione e monitorati in corso d'anno);
- svolgimento di analisi di controllo di gestione (almeno una delle seguenti: trend storico spesa per centro di costo, analisi make or buy, analisi costi funzioni conferite, analisi degli scostamenti, analisi dei bisogni degli utenti, analisi dati *Opencivitas*) almeno una volta all'anno da sottoporre per le Giunte dell'Unione e/o Comuni;
- gestione o coordinamento degli strumenti di programmazione (Linee di mandato, DUP, PIAO);
- coordinamento della rilevazione Unione-Comuni dei fabbisogni standard.

L'Unione dichiara di essere in possesso di tutti gli elementi sopra riportati.

Data e luogo,

Firmato:

Presidente dell'Unione

Responsabile finanziario/Controllo di Gestione

ALLEGATO 8 - Verifica dei rapporti debitori/creditori Unione/Comune

UNIONE DI COMUNI xxxxxxx – COMUNE xxxxxxxx **Dettaglio Rapporti Creditori/Debitori al 31/12/xxxx**

RESIDUI ATTIVI UNIONE xxxxxxxxx – RESIDUI PASSIVI COMUNE DI xxxxxxxxx

RESIDUI ATTIVI CONTABILITA' UNIONE		RESIDUI PASSIVI CONTABILITA' COMUNE		DIFFERENZA	MOTIVAZIONE	misure adottate/misure da adottare ai fini della riconciliazione
N. ACCERT. E DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/20xx	N.IMPEGNO E/O DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/20xx			
totale		totale				

Note: _____

RESIDUI PASSIVI UNIONE xxxxxxxxx – RESIDUI ATTIVI COMUNE DI xxxxxxxxx

RESIDUI PASSIVI CONTABILITA' UNIONE		RESIDUI ATTIVI CONTABILITA' COMUNE		DIFFERENZA	MOTIVAZIONE	misure adottate/misure da adottare ai fini della riconciliazione
N. IMPEGNO E DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/20xx	N.ACCERT. E/O DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/20xx			
totale		totale				

Note: _____

Data e luogo,

Firmato:
Presidente dell'Unione

Responsabile finanziario/Controllo di Gestione